Settembre '99 - Mensile d'informazione e cultura - Anno V Numero 44

COTRONE informa

Registrazione Tribunale di Crotone n° 75/96 - Direttore Editoriale: Francesca Carvelli
Direzione, Redazione, Amministrazione : Via Circunvallazione (c/o Centro Aggregazione Sociale) - Cotronei
Pubblicità inferiore al 40% - Spedizione in Abbonamento Postale 45% - Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro

LA CONQUISTA DEL SAPERE

Non eravamo mai riusciti, nei quattro anni trascorsi, ad aprire il numero di settembre con lo sguardo rivolto al mondo della scuola, distolti probabilmente da altri ragionamenti, sicuramente non prioritari rispetto ad esso.

Forse ci sono momenti in cui cerchiamo di rincorrere troppo velocemente i ritmi della politica, i meccanismi che regolano la stessa in rapporto alla gestione della cosa pubblica, per aumentare forse la nostra confusione, le nostre incomprensioni, sempre attenti, però, a non restarne soffocati. Purtroppo la politica, la gestione della cosa pubblica, è una componente fondamentale della società in cui viviamo, su cui il giornale dispone di una finestra costantemente aperta: non potrebbe non essere altrimenti. Il giornale continuerà naturalmente a seguire, con attenzione, tutte le problematiche di interesse generale esistenti sul territorio, con tutta la calma necessaria, consapevole di non poter forzare i tempi occorrenti per capire prima di scrivere.

Ma ritorniamo al mondo della scuola.

Inizia il nuovo anno scolastico 1999/2000 all'insegna dell'autonomia. Infatti nel giro di un'anno le scuole dovranno "imparare" a governarsi in forma autonoma, sicuramente in una filosofia più generale che vuole della scuola una specie di azienda. Una filosofia che parte da lontano. Nell'ottobre del '98 si riunì a Parigi, nella sede dell'Unesco, la Conferenza mondiale dell'educazione superiore. In questa riunione, la Banca mondiale fissò la sua posizione su quel che dovrebbe essere la riorganizzazione dell'educazione superiore del pianeta; un'educazione superiore come bene privato, non dissimile da qualunque bene o servizio tra quelli che il mercato offre. In conseguenza di ciò si devono ridisegnare gli attori del processo educativo superiore: i "consumatori" sono le imprese, i "fornitori" sono i professori e amministratori, e i "clienti" sono gli studenti.

A dire la verità, questa filosofia ci terrorizza non poco pensando ai professori come fornitori e gli studenti (i cittadini del futuro) considerati semplicemente come clienti. Forse per alcuni aspetti si sono già raggiunti tali obiettivi, se consideriamo quanto costa mandare un figlio a scuola, tra iscrizioni, libri (quando finirà lo scandalo di cambiare testi ogni anno?), zainetti e quant'altro (rigorosamente firmati). E poi si prosegue mandando gli stessi all'università, con costi esorbitanti per gli affitti, e naturalmente per libri ed iscrizioni: dopo vent'anni di studio ci si ritrova (quasi sempre) con il solito problema: un posto di lavoro.

Ed allora diventa strategico individuare dei percorsi alternativi, nelle nostre scuole, dove si ponga principalmente al centro una diversa formazione dei bambini, dei ragazzi, lavorando per un'insegnamento libero, serio ed utile a formare i cittadini del futuro, non come un bene privato ma come un bene della collettività. Questi si confronteranno un domani con una società difficile, piena di vecchi e nuovi problemi; solo con una vasta ed articolata cultura, riappropriandosi di una propria identità, delle proprie tradizioni e della propria storia, si può guardare diversamente al futuro. Auguriamo di cuore a tutto il mondo della scuola un buon lavoro per questo anno scolastico nel nuovo millennio.

Naturalmente il giornale è a completa disposizione per quanti (dalle scuole materne agli istituti superiori locali) riterranno opportuno utilizzarlo per i più diversi scopi, sia che si tratti di progetti didattici, sia che si tratti di problematiche inerenti l'organizzazione e le strutture scolastiche. I nostri sforzi, compatibilmente con gli impegni individuali, andranno verso una costante attenzione all'universo scolastico, consapevoli del fatto che da esso proverranno i cittadini del nostro futuro, le speranze di un mondo diverso.

Altro discorso vale per tutti gli studenti universitari di Cotronei distrubuiti nei più disparati atenei d'Italia. Da loro pretendiamo una diversa collaborazione attraverso il giornale, fiduciosi di attingere da enormi contenitori intellettuali, che non possono solo servire unicamente nella ricerca di una sistemazione professionale. Continueremo con forza a raggiungerli (con il giornale), pretendendo una loro diversa visibilità nel nostro territorio nei periodi del loro ritorno (nelle feste ed in estate).

Cotronei non può privarsi di una così importante fascia generazionale. Ma questo è un'altro discorso che riprenderemo in altre occasioni.

USI CIVICI

Sedicesima Parte

CONSIDERAZIONI GUIDA PER LA SOLUZIONE DEI CASI ILLEGITTIMI RIGUARDANTI IL DEMANIO CIVICO DI COTRONEI - di Luigi Oliveti -

ASSEGNAZIONE A CATEGORIA

Come altrove già detto, prima di riferire sulla casistica delle situazioni irregolari, o comunque illegittime, individuate con la presente indagine, per poi suggerirne le più opportune e adeguate soluzioni, è necessario ripartire (assegnare) le terre del demanio civico nelle due categorie previste dall'art.11 della legge fondamentale: terreni silvo-pastorali; e terreni convenientemente utilizzabili per la coltura agraria.

Il Comune, al fine di ottemperare correttamente e senza equivoci agli obblighi di legge, propone alla Regione l'assegnazione a categoria delle terre del demanio civico.

Nel compiere questa delicata operazione si sono contemperati i bisogni della popolazione con quelli della conservazione del patrimonio silvo-pastorale (ambientale, art.14, legge), assegnando alla categoria a) tutti quei beni di sicura apparetenza a questa categoria, e tutti gli altri di incerta destinazione, ritenute complementari di quelle silvo-pastorali indispensabili al corretto uso di queste. Saranno assegnate alla categoria b) solo ed esclusivamente quelle terre di sicura utilizzazione agricola.

Saranno assegnate alla categoria a), invece, tutte le terre del demanio civico, ad eccezione di quelle regolarmente quotizzate negli anni 1948, ai sensi del d.l. 19 ottobre 1944 n.284.

Pertanto, poichè tutte le terre del demanio civico di Cotronei si trovano in zona montana e soggette, tra l'altro, al vincolo idrogeologico della vigente legge forestale (RD n.3267 del 30.12.1923), si ritiene che tutte le terre civiche di questo Comune, individuate nell'elenco riportato al punto 17, debbano essere assegnate alla categoria "a" (terre convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente). Nel compiere questa delicata operazione si sono contemperati i bisogni della popolazione con quelli della conservazione del patrimonio silvo-pastorale (ambientale, art.14, legge), assegnando alla detta categoria "a" tutti i beni civici senza la redazione dello specifico piano di massima, in quanto, le terre risultano da elementi certi appartenenti a tale categoria (art.37 RD 332/28).

CASISTICA DELLE SITUAZIONI POSSESSORIE IRREGOLARI (ABUSIVE O COMUNQUE ILLEGITTIME) RISCONTRATE A CARICO DEL DEMANIO CIVICO COMUNALE

In questo paragrafo vengono messe in evidenza le tipologie delle situazioni illegittime a carico del demanio civico di Cotronei.

Le situazioni irregolari da considerare vengono, pertanto, qui di seguito elencate per poi, nel paragrafo successivo, suggerirne le soluzioni ritenute più opportune:

15.1 - Aree civiche edificate:

a) vendute dal Comune (con "regolari" deliberazioni dagli anni sessanta in poi) in seguito a autorizzazione commissariale non conclusa nel rito formale, al prezzo ritenuto allora congruo dall'U.T.E.;

b) vendute dal Comune, al prezzo già ritenuto congruo dall'U.T.E.; prive della prescritta autorizzazione ed edificate con "regolare" licenza edilizia;

c) occupate abusivamente ed edificate con "regolare" licenza edilizia;

d) occupate abusivamente ed edificate senza licenza edilizia.

15.2 - Aree demaniali silvo-pastorali occupate senza titolo.

15.3 - Aree demaniali quotizzate nel 1948:

a) con diritto all'affrancazione del canone;

b)con perdita del diritto all'affrancazione del canone, ma detenute abusivamente da oltre dieci anni e quindi, oggetto di possibile richiesta di legittimazione;

15.4 - Aree demaniali oggetto di precedenti operazioni di sistemazione indicate in Catasto con possesso contestato o concesse a livello:

a) aree già demaniali legittimate nel secolo scorso;

b) aree demaniali derivanti da antiche quotizzazioni, non affrancabili per mancanza dei requisiti di legge.

SOLUZIONI INDIVIDUATE PER LA SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLE IRREGOLARITA'

In considerazione della ferma intenzione dell'Amministrazione comunale di dare sollecito e definitivo assetto alle situazioni illegittime del demanio civico, anche per non incorrere in ulteriori responsabilità non volute, si individuano e si suggeriscono i procedimenti ritenuti più opportuni al fine di riportare tempestivamente il demanio alla più corretta gestione.

Si deve premettere che le occupazioni abusive vanno ad interessare, quasi nella loro totalità, un'area destinata dal vigente strumento urbanistico (già regolarmente approvato dalla Regione) alla edificazione; il che, pur nel suo limitato valore giuridico in quanto privo dei formali riti voluti dalla legge n.1766/27, va chiaramente ad indicare la volontà inequivocabile dell' Amministrazione comunale di voler mutare destinazione a questa esigua parte del demanio civico, al fine di sanare situazioni ereditate dal passato, senza responsabilità alcuna da parte dell'attuale Amministrazione, che ora intende riportare nella più assoluta legalità per poi salvaguardare le aree silvo-pastorali di grande interesse ambientale, risanando l'area compromessa previo l'utilizzo dei proventi delle sistemazioni da compiere.

Si deve qui tener presente che la distinzione della tipologia degli abusi riscontrati ed evidenziati è dettata non solo dalla natura giuridica diversa di questi, bensì anche dal grado di responsabilità dell'Amministrazione pubblica che potrebbe comportare gravi e insostenibili ripercussioni economiche. Tale considerazione ci è di guida nell'indicare le soluzioni possibili per i diversi problemi.

Comunque, nell'individuare le soluzioni più adatte ad affrontare i singoli casi, vengono tenute nel debito conto anche le responsabilità dei soggetti privati coinvolti, senza dimenticare le responsabilità delle istituzioni pubbliche (Stato, Regione, Comune, etc.) che hanno favorito o, perlomeno, non hanno impedito, il perpetrarsi di situazioni che nel tempo si sono sempre più complicate richiedendo, ora, interventi sicuramente rigorosi e pertanto gravosi.

La risoluzione dei problemi consentirà all'ente gestore del demanio (il Comune) la più corretta e rigorosa tutela nell'interesse dell'intera popolazione residente, e di quella pubblica più ampia per il valore ambientale di queste terre che trascende ogni altro valore.

Per quanto riguarda le situazioni di cui al punto 15.1/a/b/c, quando le edificazioni sono ritenute tecnicamente valide (secondo parere tecnico del Comune) o idonee a ottenere il richiesto condono edilizio, si prenderà atto della definitiva perdita dell'area all'uso civico, sanando le numerose situazioni con l'alienazione delle aree interessate, previa stima delle stesse al prezzo di mercato, che terrà conto della qualità attuale (edificatoria) delle aree stesse e detraendo le eventuali somme già corrisposte al Comune, debitamente rivalutate all'attualità.

Per quanto riguarda le edificazioni abusive di cui al punto 15.1/d, in presenza di parere tecnico favorevole del Comune, si procederà come per i casi precedenti senza, ovviamente, alcuna detrazione.

In assenza, invece, del parere tecnico favorevole del Comune, le aree saranno oggetto di reintegra, con i conseguenti provvedimenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative in materia di abusi edilizi non sanabili.

Le terre di cui al punto 15.2 dovranno comunque essere reintegrate al demanio civico.

Queste aree vanno a costituire il vero demanio civico comunale di Cotronei. La loro estensione e la loro particolare ubicazione nella zona montana, tutta soggetta al vincolo paesistico della Legge "Galasso" (Legge 8.8.1985 n.431) e al vincolo idrogeologico della legge forestale (RD 30.12.1923 n.3267), è meritevole della massima tutela a beneficio non solo della comunità locale, ma soprattutto dell'intera collettività nazionale. Il valore di questo demanio trascende ogni valore economico, poichè costituisce la principale base del futuro avvenire della laboriosa popolazione cotronea.

Per questa ragione, il Comune intende tutelare questo prezioso territorio silvo-pastorale reintegrandone al patrimonio civico comunale tutte quelle parti occupate abusivamente, a qualsiasi tempo rimonti l'occupazione.

Nessuna deroga sarà ammessa a questo principio, perché si vuole assicurare, anche alla più ampia comunità della la nuova Provincia di Crotone, un'area preziosa per la ricreazione e per la salute fisica.

L'azione di reintegra sarà effettuata dal Comune con l'assistenza del perito-istruttore demaniale e, quando necessario, con l'ausilio della forza pubblica (art.33 della legge).

E' auspicabile l'ausilio complementare della Regione nella formulazione ed esecuzione degli atti. Per le terre di cui al punto 15.3/a, cioè quelle oggetto della quotizzazione del 1948, il Comune inviterà i quotisti che avranno eseguito le migliorie (trasformazione in frutteto con terrazzamento) imposte dal Decreto presidenziale di quotizzazione del 12.8.49, ad affrancare il canone a suo tempo stabilito, rivalutato, moltiplicato per venti, corrispondendo inoltre le ultime cinque annualità non corrisposte.

Per le aree di cui ai punti 15.3/b e 15.4/b, cioè quelle già quotizzate e detenute abusivamente da terzi senza titolo legittimo da oltre dieci anni, e quelle derivanti da antiche quotizzazioni non affrancabili per mancanza dei requisiti di legge, il Comune proporrà agli occupatori l'acquisto delle aree al prezzo di mercato, opportunamente diminuito del valore delle migliorie apportate. Ciò solo, ovviamente, in presenza dei requisiti di cui all'art.9 della legge fondamentale.

In assenza di questi si ricorrerà alla reintegra voluta dall'art.10 della stessa legge.

Per quanto concerne infine le situazioni di cui al punto 15.4/a il Comune si adopererà affinchè il Catasto (l'UTE) cancelli definitivamente i "livelli" o le "contestazioni", che non hanno più ragion d'essere.

Alla conclusione di preferire l'adozione dell'istituto dell'alienazione (art.12, legge) al più apparente lineare istituto della legittimazione (art.9, legge), stante il medesimo risultato da perseguire che è quello della privatizzazione dei beni civici di fatto perduti all'uso della popolazione, si è giunti per la considerazione che il procedimento di legittimazione risulta di più complessa e dispendiosa adozione.

La eventuale osservazione che l'istituto dell'alienazione non possa essere generalizzato o che debba essere riservato solo a casi eccezionali, per altro pienamente condivisa, non deve quindi trovare applicazione nei casi in esame.

Tale procedimento eccezionale, inoltre, ha l'indubbio vantaggio di consentire al Comune l'incasso immediato delle somme derivanti dalle operazioni di sistemazione e di avviare il risanamento ambientale del demanio civico silano, con procedimenti legittimi di immediata attuazione a modesti costi da parte dei privati interessati e del Comune.

AREE ACCERTATE DI DEMANIO CIVICO COMUNALE

Allo stato, dagli accertamenti effettuati con accessi frequenti nell'Archivio del Commissariato agli Usi Civici di Catanzaro, negli Archivi di Stato di Cosenza, di Catanzaro, di Napoli e nell'Archivio comunale di Cotronei, esaminata tutta la documentazione disponibile ed eseguiti i necessari raffronti tra le planimetrie catastali e quelle redatte nelle varie operazioni di sistemazione che hanno avuto per oggetto il demanio civico comunale e, si è ricostruita la storia del demanio civico di Cotronei.

Con questo numero si conclude la relazione del Dr. Oliveti sul Demanio Civico di Cotronei. Resta inalterata l'esigenza di individuare i percorsi di una definitiva risoluzione dell'intera problematica. Infatti il compito di un'amministrazione è anche quello di avere una corretta e rigorosa tutela del patrimonio demaniale, per l'interesse dell'intera collettività, senza gli interessi particolari che hanno contraddistinto il nostro passato, la nostra storia.

Continueremo ad occuparci degli Usi Civici, fin dal prossimo mese quando ripubblicheremo le conclusioni dell'istruttoria demaniale, cercando, altresì, di fare il punto sulla situazione esistente.

"LA TERMOSUD" S.N.C.
di Salvatore SEGRETO & C.
MARCHIO DEPOSITATO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
CONDUZIONE

IMPIANTI

- CONDIZIONAMENTO
- RISCALDAMENTO
- GAS - IDRICI

Via IV Novembre, 6 - Tel. e Fax 0962/44356
Via Circonvallazione - Tel. 0962/491618
88836 COTRONEI (KR)

DETERMINE

N°221/99 Impegno ed aggiudicazione spesa a trattativa privata per fornitura ruoete girevoli per cassonetti adibiti alla raccolta dei R.S.U. alla ditta Fortebuono srl di Palmi RC.

- Impegno di spesa ed erogazione contributo a favore dei lavoratori Calabresi emigrati e definitivamente rientrati.Legge Regionale 09/04/1990 n°17.Periodo maggio luglio 1998.

- Liquidazione spesa e rendicontazione missione a Simeri Crichi Mare per seminari di studio per operetori della P.M. nei gioni 18-19 giugno 1999.

- Aggiudicazione trattativa privata previa gara ufficiosa per acquisto massa vestiaria per personale area di vigilanza alla ditta Antonio Straface di San Giovanni in Fiore.

- Liquidazione spesa all'assicurazione INA. ASSITALIA Ag. di Crotone per la copertura R.C.A. auto furto e incendio dell'autovettura Fiat Punto targata AJ 967 TK com. P.M.

- Liquidazione spesa alla ditta Belcastro Nicola F. e Vaccaro Santo di Cotronei per acquisto materiale vario per manutenzione immobili Comunali.

- Approvazione convenzione con l'Associazione Culturale Cotroneinforma liquidazione spesa.

- Liquidazione spesa alla società Enel per forniture energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione ed immobili Comunali.

- Liquidazione della somma di £. 44.982.500 a favore della ditta Villa Rosa di Carvelli Rosina di Cotronei. Per il servizio di refezione scolastica anno'99.

- 29 Giugno'99 Liquidazione fattura.....Settore area economico finanziaria.

- Acquisto fascia Sindaco.

- Liquidazione spesa alla ditta Recim di Silvestri Filippo Mino di Cotronei per riparazione cucine refezione scolastica.

- Liquidazione missioni al personale effuttuate in occasione del servizio elettorale per le elezioni Europee ed Amministrative 13/06/'99.

- Liquidazione compenso per lavoro straordinario prestato dal personale dipendente in occasione dell'elezioni Europee ed Amministrative 13/06/'99.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele per fornitura lubrificanti e carburante per gli automezzi in dotazione al Comando di Polizia Municipale.

- Liquidazione spese alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura gasolio per gli automezzi Comunali.

- Liquidazione spesa alla ditta Fortebuono srl di Palmi (RC) per fornitura ruote girevoli per cassonetti adibiti alla raccolta r.s.u.

- Liquidazione spesa per fornitura segnaletica stradale alla ditta Salfarvie di Faragò Salvatore di Catanzaro Lido.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura benzina e gasolio e lubrificanti per gli automezzi Comunali

- Accreditamento somme assegnate dalla Giunta Regionale alla scuola media Statale "A.Volta" di Cotronei esercizio finanziario '98.

- Impegno spese liquidazione somma all'Anas di Catanzaro per attraversamento sotterranei al Km 40 + 460.

- Liquidazione all'avv. Salvatore Frisenda di KR DI £. 8.000.000. quale anticipo sulle copempetenze relative all'incarico conferito con deliberazione G.C. n°75 del 01/07'99.

- Liquidazione spesa alla ditta Rnenel spa per fornitura energia elettrica degli impianti ed immobili comunali.

- Liquidazione spesa alla ditta Salvaguardia ambientale di Crotone per lavori di osturazione rete fognante comunale con l'autospurgo alla via corso Garibaldi.

- Impegno di spesa per l'integrazione sussidio dei L.S.U.

- Impegno e liquidazione indennità sostitutiva del preavviso all'ex dipendente comunale Girimonte Giuseppe.

- Impegno di spesa e liquidazione per indennità di missione a Crotone al dipendente Demme Carmine.

- Impegno e liquidazione indennità per ferie non godute all'ex dipendente comunale Sig. Girimonte Giuseppe collocato a riposo a decorrerre dall'8/7'99.

- Impegno di spesa per le operazioni di revisioni dello scuola bus comunale targa AE 726 NX.

- Liquidazione spesa all'assicurazione B.N.C. spa Sub Agenzia di Cotronei per la copertura rca auto furto e incendio dell'autocarro targato KR 002303 addetto all'ufficio tecnico.

- Imp.....idem.....automezzo motocarro targato cz 92434 addetto alla raccolta rsu.

- Impegno di spesa della somma di £. 200.000 per acquisto ventilatori per gli uffici di segreteria e del Segretario Comunale.

- Impegno della somma di £. 1.500.000 e liquidazione di £. 1.125..000 a favore dell'assessore Comunale Cosentino dott. Lucio a titolo di anticipazione del trattamento di missione presunto spettante per recarsi a ROMA presso la cassa depositi e prestiti per compiti d'istituto.

- Impegno e liquidazione a favore della ditta Scalise Salvatore di Crotone del contributo di £. 15.000.000 per organizzazione manifestazione " Carnevale sulla neve".

- Impegno di spesa e liquidazione per la somma di £. 4.000.000 per concessione contributo alla società sportiva calcio Cotronei.

- Impegno e liquidazione della somma di £. 200.000 per acquisto corona di alloro per manifestazione alpini.

- Acquisto a trattativa privata di basole per il centro storico per motivi di sicurezza pubblica alla ditta manufatti Baffa Lodo.

- Liquidazione spesa all'assicurazione INA assitalia agenzia di Crotone per la copertura rca auto furto e incendio automezzo Fiat targato AJ 748 TF.

- Liquidazione per integrazione sussidio dei c.s.u.

- Impegno di spesa e liquidazione per indennità di missione ai dipendenti.

- Lavori di pavimentazionie stradale capoluogo e frazione Trepidò. Aggiudicazione definitiva trattativa privata alla ditta Clarà Costruz. Approv. Verbale di gara.

- Lavori di opere di urbanizzazione loc. Catoso - Circonvallazione approvazione 1° sac 1° certificato di pagamento.

- Liquidazione spesa per riparazione autocarro Fiat Fiorino targato KR 002302 alla ditta Pellegrini Natale di Cotronei.

- Liquidazione spesa alla ditta OR.VE.G. punto vendita di Cotronei di Mongiardo Pasquale per fornitura pneumatici degli automezzi comunali.

- Liquidazione al personale dipendente degli arretrati maturati in applicazione del ggnl 1998/2001.

- Liquidazione della somma di £.200.000 a favore della ditta -------- di Crotone per fornitura ventilatori per gli uffici di segreteria e del segretario comunale

- Impegno di spesa per la somma di £.70.000 per sostituzione pasticche freni ruote anteriori all'autovettura fiat punto in dotazione al comando Polizia Municipale.

- Liquidazione spesa all'assicurazione INA ASSITALIA agenzia di Crotone per la copertura r.c.a. dell'autovettura Fiat Ritmo 60 sport targata CZ 350856 in dotazione al Comando di Polizia Municipale.

- Liquidazione III° e IV° bim Telecom.

- Lavori di manutenzione straordinaria ed opere accessorie scuola materna e scuola elementare Piano Zingari liquidazione stato finale.

- Lavori di manutenzione straordinaria e completamento di n° 2 cappelle del cimitero comunale. Liquidazione stato finale.

- Liquidazione della somma di £. 70.000 per acquisto pastiglie freni per Fiat Punto VV.UU.

- Impegno di spesa della somma di £. 550.800 per acquisto modulistica necessaria per lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale.

- Acquisto autocompattatore ed attrezzature per servizio smaltimento rifiuti.Aggiudicazione definitiva alla ditta F.lli Mazzocchia srl di Frosinone.Approvazione verbale di gara.

- Impegno e liquidazione a favore dei Sig. Baffa Pietro e Papaleo Roberto, entrambi di Cotronei del contributo di £. 2.400.000 per l'organizzazione della manifestazione "Festa della musica"

- Impegno di spesa a favore della ditta Punto Ufficio di Crotone per riparazione fotocopiatrice Minolta EP 4233 importo £. 1.485.834

- Liquidazione spese alla società Enel per fornitura energia elettrica degli impianti di pubblica illuninazione.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele per la fornitura gasolio e benzina per gli automezzi Comunali.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele per la fornitura lubrificanti per gli automezzi Comunali.

- Liquidazione alla Sig. Scavelli Rosa del canone semestrale di locazione dell'immobile adibito a stazione Corpo Forestale dello Stato, di Cotronei.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele per fornitura gasolio per gli automezzi comunali periodo luglio '99.

- Liquidazione al Sig. Fabiano Giuseppe del canone semestrale di locazione dell'immobile adibito a ufficio per l'impiego e il collocamento.

- Liquidazione spesa per ripar. Autom. Fiat Iveco 120 targato KR 002472 adibito alla raccolta dei r.s.u. alla ditta S.A.L.F.E.R. di Alfieri S. di CZlido.

- Liquidazione alla ditta Fratelli Iona s.a.s. di Rocca di Neto per acquisto materie prime per lavori S.U.

- Impegno e liquidazione spesa all'assicurazione BNC spa subagenzia di Cotronei per la copertura rca auto furto incendio ed atti vandalici dell'automezzo comunale Mercedes adebito alla raccolta rsu.

- Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per forniture carburante per gli autom. comunali comando P.M.

- Impegno a favore all'assessore Frontera Antonio della somma di £. 55.000.000 ai sensi della deliberazione di G.C. 103/99.

- Liquidazione spese per integrazione sussidio del L.S.U.

- Impegno e liquidazione della somma di £. 1.026.000 a favore della Grafica Florens di Mariano Spina di San Giovanni In Fiore.

- Liquidazione a favore dell'assessore Frontera della somma di £. 7.500.000 per pagamento all'Enel di forniture.

- Liquidazione spesa alla ditta Edil Cereali dei Fratelli Canobbio di Cotronei per l'acquisto di materiale edile ecc.

- Impegno di spese e liquidazione somma all'Anas di Roma per pagamento canone relativo anno 1999.

- **N°296/99** Liquidazione spesa all'assicurazione INA Assitalia agenzia di Crotone per copertura rca auto furto e incendio dell'automezzo macchina operatrice in dotazione all'U.F.T.

NASCITE

Amoroso Gennaro di Salvatore e Guarascio Lucia - Fabiano Antonio G. di Giuseppe e Miletta Maria - Foresta Maria F. di Antonio e Tallarico Teresa - Galofaro Laura di Antonio e Bitonti Natalina - Garruba Sabrina di Raffaele e Pariano Rosa - Iannotti Gaetano di Saverio e Flagelli Rosaria - Mazzei Francesco di Salvatore e Pariano Antonietta - Miletta Simone di Gaetano e Costanzo Giovanna - Petrocca Teresa di Rosario e Ferrarelli Lucia - Rizzo Matteo di Antonio e De Simone Anna - Tallarico Bruna di Antonio e Flagelli Rosanna - Urso Karen di Giovanni e Pugliese Valeria - Garruba Manuel Luigi di Silvio e Podella Angela (ST. Georgen) - Ubbriaco Gaetano di Gianfranco e Cortese Rita (ST. Georgen).

MATRIMONI

Taruscia Giuseppe e Tarantino Adriana - Borza Giovambattista e Galofaro Caterina - Covello Pasquale e Colosimo Teresa - Bonasso Lucio G. e Pellegrini Giovanna - Ginosa Salvatore e Caria Domenica - Romano Antonio e Deodato Giuseppina - Silvestri Filippo e Castagnino Adelina - Tallarico Nicola e De Meis Barbara - Ierardi Gianfranco e Scavelli Teresa - Friio Saverio e Cosco Mazzuca Carlotta G. - Miletta Raffaele e Polifrone Maria - Bonasso Mario F. e Belcastro Simona - Monaco Luigi e Mancina Giuseppina - Tallarico Gaetano e Marrazzo Antonella - Segreto Fernando e Giglio Domenica - Ioele Fernando e Siciliano Stefania.

DECEDUTI

Amendola Genoveffa di anni 90 - Berardi Francesca di anni 86 - Caria Teresa di anni 85 - Costantino Rosario F. di anni 82 - Nisticò Luigi di anni 71 - Pace Santa di anni 71 - Pascuzzo Stefano di anni 91 - Pellegrini Salvatore di anni 86 - Poerio Antonio D. di anni 74 - Scavelli Giovannina di anni 82 - Trocino Maria di anni 94.

DELIBERE

N° 70/99 - Conferimento incarico a titolo non oneroso a favore della S.C.O. sviluppo cooperazione e occupazione società consertile per lo studio di prefattibilità relativo alla individuazione di progetti per la stabilizzazione di lavori impegnati in progetti di lavori socialmente utili o di pubblica utilità.

- Lavori di opere di urbanizzazione primaria su aree di edilizia residenziale pubblica in località Torre. Incarico per la redazione perizia di variante tecnica e supplitiva.

- Lavori di adeguamento edilizia scolastica " Scuola elementare e scuola materna Capoluogo". Affidamento incarico per la redazione progetto definitivo ed esecutivo approvazione disciplinare.

- Affidamento incarico redazione progetto definitivo ed esecutivo per opere di riqualificazione ambientali del centro abitato di Cotronei.Legge 64/86 attivazione delibere cipe 263/97.Importo L. 1.000.000.000. Approvazione disciplinare.

- Revoca deliberazione di G.C. n° 179 del 24-11-'98 e n° 185 del 26_11-'98.

- Approvazione elenco residui attivi e passivi per la formazione del conto consuntivo 1998.

- Relazione illustrativa ai sensi dell' art.55 delle legge 142/90 al conto consuntivo esercizio 1998

- Conto consutivo relativo all'esercizio 1998. Proposta al consiglio.

- Assegnazione contributo alla società sportiva U.S. Calcio Cotronei

- Concessione contributo per la realizzazione della 2° Fiera Campionaria di Cotronei.

- Indizione trattativa privata previa gara ufficiosa per la lavori di adeguamento e realizzazione copertura teatro tenda comunale. Approvazione elenco ditte e schema tipo lettera d'invito.

- Indizione trattativa privata previa gara ufficiosa per acquisto autocompattatore ed attrezzature per servizio smaltimento rifiuti approvazione elenco ditte capitolato tecnico di gara e schema lettera di invito.

- Atto d'indirizzo inerente il progetto di lavori socialmente utili integrazione del sussidio dei L.S.U.

- Approvazione progetto di mediateca.

- Assegnazione contributi per organizzazione manifestazione Carnevale sulla neve.

- Approvazione perizia di variante tecnica e supplettiva opere di urbanizzazione località Catoso-Circinvallazione.

- Approvazione preventivo di spesa per lavori di pavimentazione strade capoluogo e frazione Trepidò. Indizione gara mediante trattativa privata, approvazione elenco ditte e schema lettera d'invito.

- Inserimento del personale in servizio nel nuovo sistema di classificazione ed incremento degli stipendi tabellari c.c.n.l. 1998/2001.

- Dipendente Girimonti Giuseppe. Collocamento a riposo per assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

- Concessione contributo per l'organizzazione della manifestazione "festa della musica".

- Autorizzazione all'Assessore dott. Cosentino Lucio per recarsi a Roma dal 15/7/99 al 16/7/99.

- Rettifica deliberazione di G.C. n°78 del 30/6/99 avente oggetto: assegnazione contributo alla Società Sportiva U.S. Cotronei.

- Ex dipendente comunale Sig. Rachieli Bruno nato a S. Giovanni in Fiorwe il 10/8/1922. Concessione benefici previsti dall'art. 2 comma 1° della legge 336/70 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto di indirizzo.

- Assunzione nutuo di £280.000.000. (E. 145.640.84) per acquisto autocompattatore ed attrezzature per servizio smaltimento rifiuti.

- L.R. 8/98 dei contributi a favore dei comuni per la realizzazione di interventi diretti alla eliminazione delle barriere architettoniche. Affidamento incarico.

- Indizione licitazione privata per l'affidamento della gestione dell'Isola di Ristoro Comunale della frazione Trepidò. Approvazione bando di gara.

- Lavori di manutenzione straordinaria e completamento di n°2 cappelle del cimitero comunale. Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

- Lavori di manutenzione straordinaria ed opere accessorie della scuola materna e scuola elementare Piano Zingari. Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

- Stato di indirizzo per acquisto dispositivi autocompattatore per servizio smaltimento rifiuti.

- Collocamento a riposo del dipendente Grano Antonio, nato a Cotronei il 29.5.1941.

- Rettifica deliberazione di G.C. n°48 del 20.4.1999 avente ad oggetto: "Adesione alla Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.)"

- Adesione alla proposta del comune di P. Policastro per la formazione di un consorzio per la redazione del Piano sovracomunale per l'insediamento delle medie strutture di vendita e gli interventi di valorizzazione commerciale delle arre urbane dei centri storici e dei centri di minore consistenza demografica. L.R. 25.8.87 n°26, modf. ed integrata dalla L.R. n° 17/1999.

- Rettifica deliberazione G.C. n° 46 del 2.4.99 avente ad oggetto: "Approvazione protocollo d'intesa per la realizzazione di attività finalizate alla salvaguardia economica, sociale ed ambientale dell'area montana del comune di Cotronei attraverso lo sviluppo turistico".

- Approvazione programma di manifestazioni di accoglienza e di socialità Estate 1999.

- Gran premio di motonautica - Lago Ampollino - 3 e 4 luglio 1999. Presa d'atto rendicontazione.

N°105/'99 - Determinazione in merito alla vendita ai privati della centrale E.N.E.L. di Cotronei.

E' stato molto bello il concerto degli "Jure Novo" il 16 Agosto scorso, un'occasione data alla popolazione di Cotronei per ricordarsi che la musica è un tramite importante per riscoprire la propria appartenenza a questa nostra " terra di Calabria". Ma se posso raccontare la mia personale esperienza, devo dire che, oltre a provocarmi
una commozione equiparabile alla prima volta che ho sentito la voce di Joan Baez, il concerto è stato per me "motivo d'ispirazione". Mi spiego. Ogni tanto, nella mia vita, mi è capitato di scrivere qualcosa, diciamo così, qualche poesia, che diligentemente ho sempre riposto nel classico "cassetto del poeta". Era più di un anno che non scrivevo nulla, distratta dallo studio e da altre mille cose, tra cui la mancanza di "malinconia" vitale per la mia "produzione artistica". Ok.Per farla breve, dopo il concerto ho ripreso la penna in mano (lo confesso, ho riacceso il computer) e ho scritto.Ed ecco che, per la prima volta, appunto ispirata da quelle canzoni, è uscita fuori qualcosa di insolito rispetto alla mia normale produzione, perché ho provato a scrivere in quella lingua che parlo poche volte all'anno ma che mi piace ancora tanto!! Sto parlando del cotronellaro, naturalmente per questo non mi dispiacerebbe proporvi un assaggio della mia poesia e quindi non mi resta che augurarvi buona lettura.

Carol Guarascio

Cunsulamme su cantu e su russure

'Ccu s'ammure tristu e 'ccu su chiantu
sanamme su ventre senza 'gnostru
mò ca simu sutta si due cieli.

De su cielu te gridu su dulure
sa gulia e rose e biancospini
se parole ca fujanu affannate
vers'a notte chi para nù trimure.
De su cielu te cantu citu citu
e parole ca m'aiu perdutu
chire scritte dintra 'e carte nostre
si da pinna mia o tua mi l'è scordatu.
De su cielu te cuntu u campusantu,
e fosse de guagliune scanusciute
e pue cuverte ianche chi t'aspettanu
e se parole chi m'abbiveranu u cantu.

Quannu pue u cielu è unu sulu
all'aricchie tue me vidi venire
'ccu sa canzuna e 'na ninna felice
ma no ppe tte fare durmire…

Carol Guarascio

RUMORI MEDITERRANEI

Dal 25 al 29 agosto si è tenuto a Roccella Jonica il Festival internazionale del Jazz "Rumori Mediterranei". E' inutile ricordare che ormai il Roccella Jazz rappresenta uno dei più importanti appuntamenti musicali esistenti nel variegato panorama nazionale ed europeo.
Anche quest'anno il festival è stato ricco di artisti, ed ha previsto la partecipazione di alcuni tra i più importanti poeti e scrittori italiani: Simona Vinci, Daniele Brolli, David Riondino e Stefano Benni, impegnati nella recitazione di versi e brani, ed in "esplorazioni" di seminari, laboratori ed incontri sul jazz.
Pubblichiamo (a lato) la prima uscita di Stefano Benni, qualche giorno prima dell'inizio del festival. L'acqua, il mare, i porti di mare, Roccella Jonica e Fabrizio De Andrè magicamente integrati in un'unico messaggio: guardare all'orizzonte, con speranza, quello che viene dall'altra parte del mare, cercando un'equilibrio futuro nella solidarietà e nell'integrazione dei popoli.

Ripensando a Fabrizio De Andrè

Nell'acqua abitano diverse divinità.
L'acqua non è solo silenzio e abisso.
E' pioggia scrosciante di torrente, bufera, goccia che cade, lenta risacca, frastuono di onde, gemito di vele e canto di balene.
Nell'acqua si specchia il ricordo, l'acqua cancella le tracce nella sabbia e le incide sulla roccia.
L'acqua è il sepolcro più profondo, ed anche ciò da cui si nasce.
L'acqua è insieme il luogo del segreto e della trasparenza, e il suo destino è il mare.
Anche il mare non è il silenzio, ma contiene mille suoni di creature. Bisogna saperlo abitare e conoscere, per sentirli.
Dal mare possono venire cose diverse. Può venire la paura. Possono venire navi di conquistatori che non conoscono altra legge che quella dell'avidità e della supremazia delle armi. Possono venire eserciti armati di corazze ed alabarde, o sopra aerei di raffinata tecnologia. Possono innalzare la bandiera da pirata o le insegne da liberatori.

Ogni persona che viene dall'altra parte del mare può essere considerata uno straniero, può essere ricacciata indietro, temuta e combattuta come un nemico. Il mare si può guardare da un punto più alto della costa, con lo sguardo preoccupato di una sentinella. Oppure può accogliere i naviganti ed i naufraghi con la luce di un faro.
Dal mare vengono cose diverse. Messaggi di aiuto in una bottiglia, merci rare e preziose, altri popoli in amicizia. Possono venire le musiche, le canzoni, i dialetti, le voci della varietà meravigliosa.
Fabrizio De Andrè era un poeta e la sua anima era un porto che sapeva accogliere le musiche del mondo. La sua musica era una medicina contro ogni razzismo, ogni sospetto, ogni guerra.
Credo che Roccella Jonica e Fabrizio De Andrè abbiano difeso la stessa musica, la stessa visione, la stessa curiosità per ciò che viene dall'altra parte del mare.
Roccella Jonica è sempre stata un porto ospitale per lo strano, per l'esperimento, per il suono mai sentito e la voce non subito comprensibile.
Mai come quest'anno questa visione è necessaria.
Il mare fertile che unisce, e non il mare ostile che divide.
Non il rumore degli aerei, ma mille musiche diverse. Per guardare all'orizzonte, con speranza, quello che viene dall'altra parte del mare.

Stefano Benni

LA DOPPIA FACCIA DI FIRENZE

Tra le città d'arte italiane, Firenze sembra essere quella più ricca di stereotipi:
Dante, i Medici, i Guelfi e i Ghibellini, poi i tedeschi, gli americani, i giapponesi, Baggio, Masini e i Litfiba. La città di "Camera con vista" e dei "tramonti sul Cupolone" non si accorge nemmeno che al suo fianco c'è una realtà parallela e contrapposta. E' la realtà di Jasmine, una ipotetica, ma non troppo, bambina che uso come simbolo delle varie comunità Rom che vivono nella periferia della città.
Accanto a Lorenzo (il Magnifico non Cherubini, ovviamente) c'è Jasmine, ma i due si evitano accuratamente. I Rom abitano in alcuni campi nella zona di Brozzi e delle Piagge: è proprio qui che "Jure Novo" deve fare il primo dei due concerti fiorentini.
Il concerto è in un posto dal nome altisonante, l'Anfiteatro delle Piagge, chiediamo, ma nessuno sa dov'è. Alla fine qualcuno ci dice: " è giù 'nfondo ' he sentiamo 'asino alla sera". Si tratta di una buca all'interno di uno spiazzale con l'erbetta inglese.
Montiamo gli strumenti ed è subito la batteria a catalizzare l'attenzione di alcuni bambini che vi si dispongono intorno. Guardano con avidità le abili mani di Francesco mentre prova lo strumento. Un bambino dai tratti tunisini o marocchini chiede di provare e suona con uno spiccatissimo senso ritmico.Prima di iniziare il concerto chiediamo di un posto dove poterci cambiare d'abito e ci conducono in una delle palazzine popolari con un notevole livello di degrado all'esterno. All'interno invece la casa è accogliente, vi si respira aria di cultura viva e non di facciata, mi viene incontro un gattino dal curioso nome: Mao. Intanto sul palco Jasmine sembra interessarsi più del nostro aspetto fisico, dando peraltro tragiche valutazioni, piuttosto che del nostro livello musicale.
Il giorno dopo suonammo a Villa Fabbricotti, una delle tante ville della Firenze, erede di un glorioso Rinascimento e dove ha abitato Paolina Bonaparte. Intorno alberi secolari, sentieri ed ettari di verde. Una situazione del tutto opposta a quella del giorno precedente, la gente seguiva il concerto con rispetto e curiosità, tributandoci un grande plauso, ma non riuscivo a scordare gli occhi tristi e profondi di Jasmine. La contraddizione mi appariva sempre più evidente, le abbondanti figure di Botero in mostra in Piazza delle Signorie mi si sovrapponevano ai piedi nudi di Jasmine, i blocchi di cemento usati come ornamento nelle vetrine alla moda del centro, alle fatiscenti roulottes usate come case. Vedevo l'opulenza e l'ostentazione contrapposte alla sofferenza e alla miseria……

Domenico Stumpo

RESIDENZA PROTETTA
"VILLA S. GIUSEPPE"
di S. Baffa - Loc. Mola
COTRONEI (KR)
tel. 0962/491588

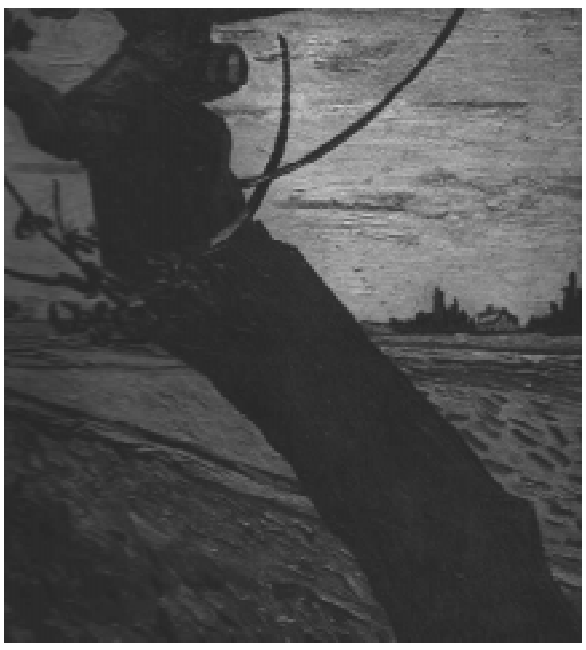
AUTOTRASPORTI

C/so Garibaldi, 195 - Cotronei (Kr)
Tel. 0962/44115 - Cell. 0337/980699

CECIM s.a.s.
di Miletta Maurizio & C.
Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)
Tel. 0962 / 491555

Considerazioni scaturite dalla vita vissuta di Antonietta Emma Pascuzzi

La poesia è musica, la musica è amore, l'amore è poesia.
Chi vive la precarietà della vita, non spreca il suo tempo.
La morte è la fine dell'esistenza, la vita è morire giorno per giorno.
Il non fare, non sempre è frutto del non volere.
L'amore duraturo è quello interrotto.
Dai la mano al bisognoso, ti insegnerà a sorridere.
La vita non deve essere cara per quello che ci può dare, ma per ciò che possiamo dare.
La strada da percorrere è sempre la più irta.
Se vuoi una vita equilibrata, non esagerare mai.
Quello che esce dalla porta
è consigliabile che passi prima dalle mani.
L'amicizia è come una corda, se la si tende troppo, si spezza.
Non mettere alla prova l'amico, lo perderesti.
Il maggior grado di pazienza, lo richiede la tolleranza.
Se la giustizia perseguisse l'ipocrisia e l'incoerenza, poche persone rimarrebbero libere.
L'ingordigia è un male che seppellisce la serenità.
Il tempo è il migliore medico, il migliore avvocato e, soprattutto, il migliore confessore.
Facile è giudicare, difficile è giudicarsi.
Chi solo sta, solo resta.
Ciò che è più nascosto, turba la vista.
L'ozio non piace neppure a chi se lo gode.
Col tempo la beltà sfuma e la bontà si rafforza.
La migliore ricchezza è la bontà dell'animo.
La superbia cammina a testa alta e si illude di avere un seguito.
Chi sperpera non vive meglio di chi oculatamente spende.
Una parola dolce ammansisce il peggiore degli uomini.
La carezza chi si fa ad un bimbo, la troveranno i posteri.
Chi insegue il danaro, non può coltivare sentimenti.
Concedi un angolino al gatto, non sarai mai solo.
L'invidia è come un liquido corrosivo per chi la cova.
L'uomo è carne, spirito ed interesse.
Chi si crede giusto è da tanto che non riflette.
La luna fa sognare solo chi non conosce la vita.
Solo se riesci a tirare fuori quello che possiedi dentro, puoi capire quanto vali.
Non conta la vastità della casa, ma la pace che vi regna.
Può giustizia umana dare maggior condanna di quella che dona "l'io" quando si ha colpa?
La fortuna è quel pizzico di casualità favorevole.
Non ti incanti un vasto campo di erba, anche in un sol filo puoi scoprirci l'universo.
Bisogna avere paura della povertà, non del sacrificio.
La passione degli amanti è spirito d'avventura.
Dopo l'essere e l'avere, il verbo d'uso corrente è il fregare.
Il parente ti augura il bene per non avere fastidi.
Fatto accaduto ammassa tempo.
Tra l'avaro e lo sprecone c'è la strada che pochi percorrono.
La presenza dei genitori infonde maggiore forza di coesione tra i figli.
Il ricordo del passato è musica perenne.
L'inconscio è il peggiore giudice.
Il tempo della persona insoddisfatta non passa mai.
Invece di pensare alle tante pene, concentrati sulle poche gioie e avrai la forza di sopportare il carico della vita.
Quando si perde la salute, diventa cara la vita.
Quando nel contrasto ci si deve vivere, la migliore soluzione è cedere.
Chi in alto mira, non gusta il saporito frutto



Il seminatore di Vincent van Gogh 1888 (part.)
dalla copertina di: Aracoeli di Elsa Morande, Einaudi 1982

che ha vicino.
Chi non fa tesoro delle esperienze altrui dovrà piangere sulle proprie.
Se si chiede aiuto ad una persona e se ne prodigano due è buona norma ringraziarne tre.
La nomea non sempre ha la base ben salda.
Il pasto più saporito è quello che si consuma quando si è digiuni.
Della persona viva si tende ad evidenziare i difetti, di quella morta, i pregi.
Ad occhi chiusi si può solo indovinare.
I giovani non sentono quello che viene detto, i vecchi intuiscono quello che viene taciuto.
L'avaro ed il prodigo non hanno un traguardo.
Quando si crede in ciò che si fa, non scoraggiano né le distanze e né gli ostacoli.
La ricchezza e la felicità raramente percorrono la stessa strada.
Chi lotta il fratello detesta se stesso.
L'uomo sa misurare la falsità degli altri, non la propria.
L'amore dirada le nubi, l'ira le addensa.
Chi sparla degli altri, non scansa te.
Allo spuntar del sole la realtà si spoglia dei sogni e resta nuda.
Le nubi in Paradiso sono ammassi di stelle.
La vita incomincia nel giorno in cui si teme di perderla.
La vita è una guerra combattuta e persa.
L'uomo senza moglie è un cavallo senza briglia.
Gli amici e gli amori sono le migliori pennellate che risaltano sul quadro della vita.
L'esempio dei genitori è il migliore insegnamento per i figli.
La vita è un miscugli in dosi variabili di timore, tormento, illusioni, tradimento, inganno, pericolo, rischio e delusione, il tutto ravvivato da qualche goccia di amore.
Il fuoco dell'amore lo spegne solo l'amore.
Finchè si dona, non si può conoscere l'altro.
Chi pone la ricchezza al di sopra della vita, non sa che la ricchezza senza la vita, non è neppure povertà.
A carnevale l'uomo si spoglia delle tante maschere per mostrare il suo vero volto.
Il lupo non deve fare paura, l'uomo è peggiore.
I politici promettono per essere eletti, vengono meno per essere rieletti.
La persona che dice d'essere innamorata o dice il falso o mente.
Se l'amore non è calcolo prima lo diventa dopo.
La pace deve essere il frutto di una convivenza senza contrasti e non della sopportazione.
Se la pace scaturisce dalla debolezza è guerra interiore.
La salute persa, si può ritrovare, ma solo a brandelli.
Parente è chi ti stima.
Meglio il continuo poco che il saltuario molto.
La fede è l'ancora d'approdo dei rassegnati.
La felicità non si cerca e non si dosa, non si palpa e non si pesa, si sente.
Con la stessa facilità con la quale l'amicizia nasce, muore.
Più profondo è il dolore, più grande è la forza di ripresa.
La donna è bugiarda oggi, quanto l'uomo lo era ieri.
La vita non la valuta il ragazzo, la vive il giovane, l'apprezza l'anziano, la tiene stretta il vecchio.

LA FILATELIA NEGLI ANTICHI STATI ITALIANI
di G. Battista Borza – (Settima Parte)

NAPOLI - *CENNI STORICI E FILATELICI*

Salito sul trono del Regno di Napoli nel 1809, Gioacchino Murat, cognato di Napoleone Bonaparte, viene deposto nel 1815. Leopoldo di Borbone entra in Napoli e ne prende possesso a nome del padre Ferdinando IV che di conseguenza rientra pochi giorni dopo e si insedia di nuovo sul trono del Regno con il nuovo titolo di Ferdinando I.
Nel 1820, in seguito all'insurrezione capeggiata dal generale Guglielmo Pepe, Ferdinando I é costretto a giurare la Costituzione. Nel 1821, dopo un Governo Provvisorio, Ferdinando I rientra in Napoli e ne riprende possesso. Alla sua morte, nel 1825, sale sul trono il figlio Francesco I che muore nel 1830 lasciando il trono al figlio Ferdinando II. Alla morte di quest'ultimo nel 1859 prende il potere il figlio Francesco II che però ha breve regno.
Il generale Garibaldi, dopo aver liberato la Sicilia, risale vittoriosamente la penisola mentre 1'esercito borbonico si sgretola. Il 7 settembre 1860 entra in Napoli. Il 17 dicembre 1860 le Province Napoletane vengono annesse al Regno Sardo. Il Regno delle Due Sicilie comprendeva il Regno di Napoli (Domini al di quà del Faro) ed il Regno di Sicilia (Domini al di là del Faro) sotto la dinastia dei Borboni. I due Regni pur formando un'insieme politico, erano suddivisi dal punto amministrativo per cui emisero ognuno dei propri francobolli a Napoli il 1° gennaio 1858 ed in Sicilia il 1° gennaio 1859.

La valuta in corso era: 1 ducato = 100 grana; 1 grano = 4 tornesi. Il grano siciliano valeva la metà di quello napoletano.

L'abitudine della gente alla vecchia moneta indusse le autorità sardo-italiane ad emettere nel 1861, a cavallo del momento della proclamazione del Regno d'Italia, la speciale serie per le Province ancora nella valuta borbonica. Tale serie ebbe corso ufficialmente fino al 15 ottobre i 1862. L'introduzione della valuta italiana venne immessa gradualmente, ma con il 1° ottobre 1862 doveva divenire operante. Da tale data i valori in corso che in tutta Italia dovevano entrare, ebbero uso regolare anche nei territori dell'ex stato borbonico.

Amabile Sacco
Herdstr. 46
D – 7850 VS-Villirngen

Egregi signori della redazione di CotroneInforma,
ho ricevuto con gradevole sorpresa la Vs. pubblicazione: ho letto i vari servizi e credo che molti contenuti possano tornarmi utili ad impostare delle specifiche lezioni per il prossimo anno scolastico. Ho appreso altresì con piacere che il mio messaggio e' stato recepito e che c'è sintonia di vedute: pertanto raccolgo l'invito rivoltomi e desidero informarVi sulle attività svolte nel quasi trascorso anno scolastico si da caratterizzare meglio il tipo di intervento didattico fatto.
I *miei* sono "Corsi di lingua e cultura italiana", ex legge 153/71 e secondo la direttiva CEE 486/77, rivolti ad alunni che frequentano le scuole locali e che al pomeriggio, facoltativamente frequentano le lezioni dopo aver assolto già ai compiti dell'istruzione obbligatoria. Queste istituzioni sono gestite dal M.A.E., per mezzo del Consolato d'Italia di Friburgo, sulla cui Circoscrizione insiste la cittadina di St. Georgen.
Qui svolgo il mio compito solo giovedì e venerdì, tra le ore 12 e le 18, per un totale di 10 ore settimanali; la comunità, anche se interessata e attenta ai problemi dell'integrazione e dell'occupazione ma a quelli relativi all'identità socioculturale dei figli, non prende in considerazione questa opportunità nella sua totalità, così che il mio messaggio è recepito solo da 63 alunni, su un bacino d'utenza stimato su un centinaio e più. Pertanto il mio sforzo va soprattutto nella direzione di guadagnare sempre più nuovi consensi confidando nell'aiuto delle istituzioni italiane locali, come il Centro italiano, ma anche in quello del Comitato scuola dei genitori, che specialmente nella persona del presidente, Vostro concittadino sig. Mario Costantino, mi ha già largamente sostenuto e ha svolto un lavoro capillare di divulgazione, pubblicizzazione e di convincimento davvero notevole presso le famiglie. La frequenza ai corsi di lingua e cultura non solo dà 1'opportunità di far riscoprire ai nostri giovani la lingua materna o paterna e di far loro conoscere i valori culturali della società italiana, ma da anche il diritto al riconoscimento in Italia degli studi elementari e medi effettuati all'estero. I corsi hanno una funzione integrativa della scuola tedesca; non si isegnano materie curriculari, bensì solo in lingua italiana (intesa per molti anche come L2) e argomenti di cultura generale. Essi sono costituiti in gran parte da pluriclassi, dove serve un particolare intervento didattico, dovuto dalle diverse tipologie di alunni che si hanno difronte. Spesso la metodologia è analoga a quella in uso per l'insegnamento di una lingua straniera, ma si tende a guidare i ragazzi alla riscoperta della nostra cultura, affinchè acquistino la consapevolezza di appartenere ad un gruppo etnico che ha una sua storia, una sua identità. *La conquista di tutto ciò può contribuire in modo determinante a far superare frustrazioni e complessi, che si scoprono spesso alla base dell' insuccesso scolastico.* Ma non c'è solo lezione: ci sono momenti ricreativi collettivi e di riflessione, come la realizzazione di recite o di piccoli spettacoli, gite scolastiche, passeggiate ecologiche, tornei sportivi, concorsi di lettura…
Spero di averVi fornito sufficienti indicazioni sulle attività svolte con i ragazzi di St. Georgen, tra i quali molti sono figli di Vostri compaesani.
Vi ringrazio ancora per avermi ospitato sulle colonne del Vs. giornale e Vi auguro "buon lavoro".

VS- Villingen, 21 luglio 1999

Cordiali saluti **Amabile Luciano Sacco**

(ndr) In occasione delle vacanze estive, con il rientro dei nostri concittadini emigrati in Germania, abbiamo incontrato il nostro amico Mario Costantino; a lui abbiamo dato ulteriore documentazione da far pervenire al professore Sacco. Il materiale consegnato consiste nelle rilegature del nostro giornale degli anni 1995/96, 1997/98, copie del primo dei Quaderni di CotroneInforma "Storia di Cotronei" ed alcune copie del giornale redatto dagli alunni della scuola media di Cotronei.
Il gioranle, naturalmente, continuerà ad essere spedito c/o la nostra comunità di Villingen, rendendosi altresì disponibile ad ospitare i nostri concittadini e lo stesso prof. Sacco, in ogni futura occasione che renderenno necessaria.
Un caloroso abbraccio ed un augurio di buon lavoro per Corsi di lingua e cultura italiana.

L'ACQUA

L'acqua corre via lascia una scia e non gliene frega niente... ma questa è tutta un'altra storia...
La nostra storia è un pò diversa; dell'acqua sarebbe già una bella cosa se ne vedessimo la scia, ma qui a Cotronei, "per ricordarlo ai piedi della Sila, in mezzo a due fiumi il Neto e il Tacina" oltre a non vederne la scia, d'estate la vediamo a giorni alterni e per poche ore. L'acqua nel passato era sinonimo di ricchezza, le antiche città si caratterizzavano di fontane e zampilli per dimostrare la loro vitalità e ricchezza, costruendo cunicoli sotto di essa e acquedotti di grosse dimensioni con sforzi enormi per garantirsene l'uso in ogni momento.
Ora l'acqua probabilmente servirà ad altri scopi, oppure è messa in secondo piano,oppure ancora per deviarla ad altre parti più importanti, oltre a l'uso improprio per le colture agricole.
L'acqua è un bene di prima necessità per la vita sulla terra, da essa dipende l'economia di un paese soprattutto se la sua economia è prevalentemente agricola.
A sentir la voce del popolo e dalle discussioni di piazza; che anche uno dei motivi causa della scarsità è dovuto agli allacci abusivi per l'uso di irrigazione, e la latende manutenzione dell'acquedotto, che fà acqua dapertutto se è il caso di dirlo.
Ma sicuramente non sono solo questi i problemi.
La realtà è che l'acqua manca per davvero, e c'è poco impegno per far si che questa risorsa che natura ci ha donato in abbondanza, se nè faccia un uso e una distribuzione parallela al fabbisogno e alla richiesta della nostra realtà.
Se cè un abusivismo vuol dire che c'è un bisogno reale, e quindi così restando non si incentiva l'economia agricola che sempre di più stà diventando tra le risorse primarie parallelamente a quella del turismo.
Dove c'è acqua c'è vita.
Ma l'acqua gira e passa....

G.D.

TURISMO?

Potevamo avventurarci in mille ragionamenti, in ampi commenti, sull'ennesima stagione turistica che ci lasciamo alle spalle. Preferiamo, in stile britannico, aspettare i dati dell'APT per acquisire i numeri delle affluenze, e poter fare solamente un confronto statistico rispetto agli anni precedenti.
Questo per un semplice ragionamento. Nel turismo, dalle nostre parti, si pongono non poche speranze per invertire un processo economico sofferente. E da qualche anno si spendono pure dei bei soldini pubblici, per allietare le calde e afose serate ai turisti. Ma qualcosa sembra che non vada per il verso giusto. La fluidità in tali processi proviene sicuramente dal ruolo degli assessori al turismo (provinciale e comunale) e dalla ProLoco, quale struttura intermedia per una buona funzionalità ed una buona pianificazione. Ci permettiamo di dissentire dall'operatività/visibilità di tali figure istituzionali, ritenendo opportuno non discutere di nient'altro.

Croce Rossa Italiana
In continua crescitail gruppo di Cotronei

Il 29 agosto, per il terzo anno consecutivo, ha avuto luogo a Verzino, la gara provinciale dei volontari del soccorso della Croce Rossa. Alla manifestazione ha partecipato, insieme a tutti i gruppi della provincia di Crotone, anche il gruppo di Cotronei, ottenendo un lodevole secondo posto, primo classificato il gruppo di Cirò. Lo spirito dell'iniziativa non è quello della gara fine a se stessa, ma rappresenta un momento di aggregazione e di scambio di esperienze fra i vari gruppi, per un continuo miglioramento nell'attività di primo soccorso.
La delegazione della Croce Rossa di Cotronei ha dotato la sede operativa di un personal computer e di una fotocopiatrice, a ciò si è aggiunta una automobile FIAT croma, donata da Autocento del Sig. Andrea Cento. Apprendiamo con soddisfazione che al gruppo esistente dei volontari del soccorso di Cotronei si sono aggiunti altri 29 nuovi volontari, quest'ultimi dopo aver conseguito il corso di preparazione che si è svolto dal 12 aprile al 30 giugno. Quindi la delegazione conta attualmente di oltre 60 volontari, molti dei quali sono impegnati presso il campo profughi di S. Anna di Isola Capo Rizzuto.

E' nato Antonio, terzogenito del nostro amico Pino Fabiano; a lui e alla sua compagna Maria, i migliori auguri da parte di tutta la redazione di CotroneInforma.
E gli auguri vanno anche a Maria Pia Miletta (collaboratrice del giornale nel '98) e Salvatore Mancina, che si sono uniti in matrimonio.

La musica che gira intorno

LE VECCHIE GLORIE MUSICALI DI COTRONEI (Quinta Parte)
I Futura

St. Georgen (Schwarzwald)
14 Maggio 1999

Dopo aver letto negli ultimi numeri di Cotroneinforma, storie tra l'altro bellissime, di gruppi o meglio complessi degli anni '70, ne ricordo solo qualcuno...
Il fermento musicale che c'era in quegli anni era notevole, al contrario degli anni '80, dove sicuramente c'erano le condizioni sia economiche che pratiche, per un numero maggiore di musicisti; invece gli unici gruppi che si possono ricordare nel decennio '80-'90 sono: i Black Diamond e i Futura, questi ultimi ribattezzati da me FBS, di cui ora vi voglio parlare.
I Futura nascono intorno al 1983/84 con una prima formazione che vede: Lino Costantino (chitarra), Piero Iaquinta (basso), Maurizio Miletta (batteria), Vittorio Gallo (tastiere). Dopo poche esperienze musicali svoltesi nell'underground o meglio in qualche cantina o in qualche soffitta. il gruppo riesce ad emergere ed a farsi conoscere dal pubblico locale e d'intorni, grazie anche ad altri due componenti che si uniscono al gruppo, Lino Iaquinta (che prende il posto di Vittorio G. alle tastiere) e Pino Stumpo come voce solista; è da qui che il gruppo cambia il nome da Futura a FBS, con nuove sonorità decisamente orientate verso la musica rock di quel periodo, suonando nei concerti brani degli U2, E. Clapton, Simple Minds e dei nostri rockers italiani Vasco Rossi, Zucchero e altri. Vorrei ricordare il nostro primo vero e proprio concerto in piazza municipio il 12 settembre 1987 in occasione di una festa del paese, da questa data in poi il gruppo ebbe un discreto successo locale, se così si può dire, infatti nei seguenti anni il gruppo venne chiamato dalla Pro Loco per organizzare musicalmente ed accompagnare i ragazzi nei famosi cantassieme. Un altro festival di ragazzi che il gruppo accompagnò ed organizzò fù quello di Petilia Policastro, tra l'altro trasmesso in diretta su una radio privata locale. Comunque in ogni festival o cantassieme il gruppo aveva sempre lo spazio per esternare quella passione musicale che aveva dentro. Altre serate che vorrei ricordare sono i vari concerti che abbiamo fatto in paese nei rioni (se non vado errato) organizzati dalla Pro Loco,oppure un altro concerto a Petronà con Raffaele Fragale, dove noi suonavamo la nostra musica e Raffaele per un pubblico meno giovane.
Comunque uno degli episodi più simpatici fù quando venimmo invitati come ospiti in un altro festival a Petilia Policastro, dove Piero Iaquinta scese dalla macchina quando stava per passarne un'altra che gli spruzzò l'acqua di una pozzanghera; poichè indossava dei jeans bianchi (che ormai avevano cambiato colore) non voleva salire sul palco, finchè si arrivò, dopo varie discussioni, allo scambio di pantaloni in mezzo alla strada tra Piero e Maurizio: potete quindi immaginare il look dei due, Piero con dei jeans larghissimi (vista la "stazza" di Maurizio), e Maurizio con jeans attillatissimi quasi allo scoppio imminente. Quel pomeriggio comunque, al di là di tutto, ci divertimmo e facemmo divertire tutto il pubblico, tra l'altro numeroso.
Aneddoti c'è nè sarebbero ancora tantissimi da raccontare, tutte le avventure, tutti i sacrifici fatti per comprare gli strumenti, le serate trascorse a provare ed a riprovare per la preparazione dei brani da suonare, periodi bellissimi quali auguro a tutti i ragazzi che suonano di Cotronei, visto che sono in molti, sicuramente meglio preparati e convinti. Per concludere questo spazio musicale vorrei ringraziare tutti coloro che hanno organizzato la serata musicale rock nel periodo natalizio '98 con Pietro Baffa & company, dove noi FBS dopo quasi 8 anni siamo ritornati a suonare insieme.

Ritorno sulla scena dei Futura nel 1998

Pino Stumpo

Iure novo: musica di casa nostra

Si chiamano: Mario Grimaldi, Raffaele Rizza, Francesco Bonofiglio, Romeo Proietto, Massimiliano Covelli, Francesca Loria e Francesco Domenico Stumpo. Sono tutti musicisti laureatisi nei conservatori di mezza Italia, suonano insieme già da qualche tempo ed hanno ottenuto riconoscimenti di carattere nazionale. Il nome del loro gruppo è Jure Novo (fiore nuovo) di recente si sono esibiti in un concerto a Firenze, quartiere 5, la loro musica e le loro canzoni hanno riscosso un grande successo. Lo spettacolo proposto è un viaggio ideale nella musica della tradizione calabrese, frutto di numerosi anni di studio e di ricerca sul campo, con contaminazioni di musiche di altri popoli. Inoltre avendo i componenti una formazione musicale classica, non mancano riferimenti a stilemi della musica cosiddetta "colta", in particolare quella antica. Dalla contaminazione e dall'innesto di vari tipi di musica nasce un originale discorso di sintesi che sfugge a qualsiasi tentativo di inserimento in un preciso genere musicale, Oltre a rappresentare un momento spettacolare e divulgativo, il concerto ha anche una valenza documentativa della musica e della poesia calabrese. Guide d'eccezione del metaforico viaggio sono poeti come Padula, Alvaro, Casalinuovo, Repaci, Costabile, Mastru Brunu, Spina e vi sono ricorrenti tappe come la luna, la notte, la strada, i mistieri, le origini della Calabria, la donna, l'amore sacro e profano, l'emigrazione. Più o meno noti brani popolari sono alternati a canzoni d'autore originali contrappunti dalla musica tradizionale calabrese eseguita sia con strumenti tradizionali, sia classici. I componenti del gruppo tutti crotonesi d.o.c., ovvero, Mario Grimaldi di Mesoraca (chitarra classica e chitarra battente), Raffaele Rizza di Roccabernarda (sax e percussioni), Romeo Proietto di Crotone (basso elettrico e contrabasso), Francesca Loria di San Giovanni in Fiore (violino), Francesco Bonofiglio di Cotronei (batteria), Massimiliano Covelli di Cotronei (pianoforte e tastiere), Francesco Domenico Stumpo di Cotronei (Chitarra e Lira calabrese). Per giudicare bisogna prima ascoltarli, loro nel mese di agosto saranno nelle piazze della Calabria ed il buon intenditore saprà "gustare" la musica di questi musici. Sarà la voce di Francesca che vi incanterà tenendovi inchiodati ai vostri posti a sedere. Francesca Loria, dopo aver studiato, è laureata in violino al conservatorio di Frosinone, quello che conta è quando canta. La sua voce, il suo volto espressivo, la sua gestualità, fanno di lei un'artista con la A maiuscola. Il suo sposalizio con la musica ed il canto consentiva l'incontro con l'altro musico e poeta : Francesco Domenico Stumpo, autore e compositore dei brani che insieme al gruppo "Jure novo " eseguono. Dall'ottobre di due anni fa i due decisero di condividere la loro arte e la loro vita unendosi in matrimonio. Lui compone la musica e scrive i testi delle canzoni mentre lei canta incanta quanti l'ascoltano. I "jure novo" non hanno impresari, sono una proposta musicale del terzo millennio che guardano al futuro senza dimenticare le proprie radici.. Hanno in preparazione il nuovo Cd dal titolo: "Occhialì". Ma chi era Occhialì? Al secolo si chiamava Dionigi Galeni, era un contadino di Le Castella di Isola, cattolico praticante. Durante una scorribanda venne fatto prigioniero dai turchi, siamo nel 1500, qui ebbe tre possibilità: essere schiavo, convertirsi alla religione musulmana, oppure, essere evirato; lui, naturalmente, scelse la seconda condizione. Si convertì alla religione musulmana, pur restando nel segreto del suo cuore, cattolico. Occhialì non era colto ma era scaltro. Dopo anni di durissimo lavoro ai remi, sulle navi dei turchi, assurge ad alto comandante della flotta ottomana e a governatore. Durante una invasione doveva attaccare Le Castella ma quando conobbe, da lontano, il torrione del castello non ne ebbe il coraggio. Andò dalla madre per portarla con lui nei suoi splendori ma la madre lo rinnegò, ecco il significato di Occhialì, che nella lingua turca significa "rinnegato". Il "rinnegato" Occhialì fu destinato a morire lontano dalla sua terra, ricco e famoso, è sepolto in una moschea, con onori riservati ai grandi del mondo musulmano, che ancora oggi è possibile visitare nella misteriosa Istanbul. Questa è la storia di Occhialì e questa è la storia che ci hanno raccontato Francesco Domenico Stumpo e Francesca Loria, nella loro residenza estiva. Noi, per voi, abbiamo ascoltato in anteprima la storia di Occhialì in canto ed è veramente bella. Il nuovo Cd sarà comunque un successo come la vincita del Premio Festival della Canzone dialettale di Ospedaletti (Imperia) nel 1997 e del Premio "Mia Martini" di Bagnara Calabra nel 1996.

Franco Fontana

CONAD
MEDITERRANEO
SUPERMARKET
J.M.R. snc
di Borza R. & C.

PAULANER - GUINNES
HACKER PSHORR -PEPSI - PAGO
IMPORT EXPORT C V F SAS TUTTO SPINA
di FABIANO MICHELE
Località TORRE - 88836 COTRONEI
Tel. Uff. 0962 44204 - Ab. 44420
Fax 0962 491481 Cell. 0336/287952

Gioielleria
Roberta Maxxuca
Creazioni Orafe
* ARGENTERIA
* CRISTALLERIA
* BOMBONIERE
concessionario BREIL
Corso Garibaldi, 158 - COTRONEI (KR)

PROGETTO LEONARDO

CONCLUSO IL PRIMO ANNO DI ATTIVITA' DEL CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

Il Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta di Cotronei ha concluso il suo primo anno di attività.
Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:
—Corso per il conseguimento della licenza media
—Attività di *alfabetizzazione per adulti* affetti da varie patologie a carattere psichiatrico ospiti di un centro assistenziale per disabili mentali
—N° 2 corsi di alfabetizzazione informatica di primo livello
—N° 1 corso di alfabetizzazione informatica di secondo livello
—Un corso di *Canto e cultura musicale di base*
—Un corso di *Primo soccorso*
—Un microseminario sul tema *"Tutela del sottobosco e prevenzione incendi.*

Corso per il conseguimento della licenza media

L'iniziativa è stata accolta con grande interesse. Gli iscritti sono stati n°.51 ,i frequentanti assidui sono stati n° 24.
Tutti hanno seguito le attività non soltanto con impegno, ma anche mostrando una carica motivazionale veramente contagiosa. Anche gli operatori sono stati coinvolti, quindi, dall'entusiasmo di queste persone, specialmente di alcune.
Molti ,a tempo debito, non avevano potuto conseguire il titolo di studio per vari motivi, qualcuno per cercare lavoro fuori, altri per motivi di famiglia. Qualche signora ha affermato : << ai miei tempi i padri non volevano che le figlie studiassero...>>
Rispetto al fatto di non aver completato le scuole dell'obbligo, quando ne parlavano mostravano disagio, insoddisfazione e rimpianto.
Qualche mamma che aveva iscritto il figlio al Corso, lo aveva poi fatto tornare dal Nord, dove lavorava, per farlo frequentare e consentirgli di conseguire la licenza media, avendocela ancora con qualche professore che a suo tempo aveva causato l'abbandono scolastico del ragazzo.
Gli insegnanti che vi hanno lavorato sono stati : n° 2 insegnanti di educazione tecnica, con n° 9 ore settimanali ciascuno (le prof.sse Nina Garruba e Maria marrella), e un insegnante di scuola elementare (la sig. Vittoria Oliverio) . Essi hanno svolto la funzione di Tutors. A questi insegnanti sono stati aggiunti, con contratto per prestazione di attività aggiuntive, dopo aver stipulato un *Verbale di Intesa* con l'istituzione di appartenenza, n° 2 insegnanti di scuola media,e un insegnante titolare presso l'Istituto Professionale statale di Cotronei (rispettivamente il Prof. Tavernese per Materie Letterarie, la prof.ssa Teresa Guarascio per Matematica e la prof.ssa Silvana Stumpo per Francese) .
Grande è stato l'entusiasmo dei corsisti e dei loro familiari quando è stato comunicato loro che avevano superato l'esame di licenza: avevano raggiunto un obiettivo che certamente l'anno scorso di questi tempi non si sognavano nemmeno, pur avendolo inseguito per molto tempo.

Corsi di informatica

I corsi di informatica sono stati particolarmente richiesti. Le richieste di iscrizioni sono state circa 200, ma si sono potuti soddisfare solo 52 aspiranti. Naturalmente ciò ha causato un po' di malumore tra gli "esclusi", ma non si è potuto agire diversamente, in quanto sia il numero dei computers a disposizione, seppure notevole perché sono stati utilizzati i laboratori di informatica dell'Istituto professionale Statale di Cotronei, sia il numero delle ore previste, non potevano, pena la produttività stessa del corso, consentire di ammettere un numero maggiore di corsisti.
Il corso di informatica ha interessato una larga fetta di popolazione : giovani in attesa di prima occupazione, impiegati, lavoratori autonomi, professionisti, casalinghe, disoccupati e disoccupate, professori universitari, bancari e persino portatori di handicaps. Il criterio di ammissione ai corsi deliberato dal Consiglio di Circolo è stato un po' complesso, in linea di massima si è cercato di ammettere rappresentanti di un po' tutte le categorie lavorative, privilegiando però chi ,in cerca di prima occupazione, aveva da più tempo conseguito il titolo di studi.
I corsi sono stati tenuti da personale altamente qualificato (i professori Pino Luchetta, Nino Marrella ,Natalino Costantino) appartenente all'Amministrazione della P.I. con i quali è stato fatto un contratto per la prestazione di attività aggiuntive, dopo aver stipulato un Verbale di Intesa con L'Istituzione di appartenenza.
L'esito dei corsi, ciascuno della durata di 30 ore, ha pienamente soddisfatto le aspettative dei corsisti.
Corso di *Canto e cultura musicale di base.*
Il corso ha avuto una durata di 44 ore e si è concluso con un breve saggio. E' iniziato a gennaio 99 ed è andato avanti fino a giugno 99, per due ore alla settimana. E' stato tenuto anch'esso da personale altamente qualificato (la violinista e cantante Loria Francesca), assunto con contratto di prestazione d'opera. Per descrivere e non trovo di meglio che usare le parole di una delle ragazze iscritte, Rita Mor, studentessa del Liceo classico di Santa Severina :
… Questa nuova iniziativa ha offerto una valida opportunità di accostarsi alla Musica in modo semplice , diretto, non impegnativo, ma nello stesso tempo molto interessante, utile ed efficace, soprattutto grazie alla possibilità di poter imparare divertendosi.
Il gruppo che si accostava a questa esperienza non era per niente omogeneo, né per l'età, né in quanto a generi, tendenze e preferenze musicali, né tantomeno per gli obbiettivi e i fini che ognuno dei partecipanti si proponeva di raggiungere. Il corso ha assistito alla partecipazione di persone che sono venute, andate, rimaste, tornate, perse lungo il cammino.....Ma l'assestamento finale ha visto fondamentalmente la presenza e la frequenza di due fasce generazionali : da una parte i teen-agers, over 15 e under 20, con i loro gusti, le loro speranze, i loro sogni, le loro passioni, fra cui, appunto, al primo posto, quella della musica, i giovani, insomma, e la loro dimensione; dall'altra parte ,un'altra dimensione, quella degli adulti, per lo più insegnanti di scuola elementare e materna, con i loro gusti, i loro stili, e i loro interessi, inevitabilmente (come sempre) in contrapposizione a quelli dei ragazzi.
La musica che unisce e mette un po' tutti d'accordo.

Tav. 124 Orgosolo Corso Repubblica- F. Del Casino, 1978. Diritto allo studio fu realizzato nel 1978, anno in cui gli studenti di tutti i paesi della provincia di Nuoro rimasero in sciopero per più di un mese per ottenere un servizio di trasporti più efficiente. Roberto Massari Editore.

Il corso di canto e cultura musicale ha accresciuto o ha fatto nascere nei partecipanti la fiducia in sé stessi e nelle loro possibilità, che per ora sono solo in potenza e non ancora in atto, ma che sicuramente non vanno abbandonate o messe da parte, ma coltivate, praticate con perseveranza, seguite e curate, speriamo anche il prossimo anno, in una seconda edizione del corso, quando magari si sentirà parlare di qualche promessa per il futuro, di qualche speranza, di una scommessa...e le miglior promesse, si sa, vengono sempre mantenute e le speranze possono trasformarsi in certezze: perché non potrebbe accadere anche in questo caso? (stralcio di un articolo apparso sul giornale di circolo)
Attività di alfabetizzazione primaria per disabili mentali.
Sono stati seguiti n° 13 pazienti, la cui condizione esistenziale è difficile da descrivere. Si tratta di persone completamente emarginate; malati, è vero, ma anche persone abbandonate, rifiutate, che perdono ogni giorno di più contatto con la vita. Per l'insegnante, la Sig. Vittoria Oliverio, è stata un'esperienza umana profondamente toccante. Ella, per queste persone, ha rappresentato , da novembre a giugno, l'unico contatto con la realtà. Ecco il parere delle dott.sse Elisa Giordano Psicopedagogista) e Rossella Serra (Psicologa) che li seguono :
…L'attività scolastica ha contribuito a migliorare i rapporti interpersonali tra i pazienti e, cosa più importante, ha permesso agli stessi di dare un ordine dal punto di vista temporale alla giornata. Queste attività scolastiche hanno contribuito a migliorare gli aspetti patologici degli alunni, dando loro la possibilità di socializzare e di uscire dal loro isolamento e dalla routine quotidiana.
Le attività di alfabetizzazione, per chi le ha seguite (alcuni, sentendo parlare di "scuola" si sono rifiutati dicendo "ne ho avuto già abbastanza dalla scuola. Adesso basta") sono state più che un tornare a leggere e scrivere un tornare a sentirsi persone , una vera alfabetizzazione umana.

Corso di Primo Soccorso

E' stato tenuto gratuitamente da un Ispettore della C.R.I., il Sig. Michele Pariano. Si erano iscritte n° 51 persone, ma i frequentanti sono stati n° 22. Il corso ha avuto una durata di 10 ore. Gli utenti sono stati soprattutto giovani.
Le lezioni sono state utili e interessanti. Hanno riguardato soprattutto il corretto comportamento da tenere in situazioni di emergenza, come incidenti, malori improvvisi ecc.
L'esito più interessante del corso è stato il fatto che molti ragazzi e giovani donne che hanno seguito il corso di Primo Soccorso presso il C.T.P. si sono poi iscritti al corso per diventare Volontari della Croce Rossa. Il C.T.P., quindi, è servito per incentivare l'attività di volontariato e promuovere la cultura della solidarietà.

Microseminario su "Tutela ambientale e prevenzione incendi"

E' stato tenuto gratuitamente dal Comandante del Corpo delle guardie Forestali dello Stato della sezione provinciale di Catanzaro, dott. Spanò, con la collaborazione del Maresciallo Mario Esposito e della locale stazione forestale. Ha avuto la durata di 3 ore e vi hanno partecipato 20 persone. E' stato inserito nell'ambito delle attività di alfabetizzazione secondaria di primo grado, accrescendo così la coscienza civica ed ecologica dei corsisti.
L'incontro ha voluto rappresentare un primo approccio per continuare in futuro una proficua collaborazione.

Valutazioni conclusive

Anche se non si sono potuti realizzare tutti i corsi che si volevano attivare (per i quali chiediamo scusa a chi non ha visto per il momento soddisfatta la propria richiesta), anche se non sono mancate le difficoltà di ogni genere, non si può che essere soddisfatti dei risultati ottenuti, e ciò non per una generica autoassoluzione, ma riferendoci agli indicatori di successo che il Progetto iniziale prevedeva e ai quali quindi si rimanda. (*cfr. Cotroneinforma , marzo 1999*)
Allo stesso modo si può essere soddisfatti se ci si riferisce agli orientamenti della Commissione Europea riguardo alla funzione dell' Educazione degli Adulti., che si esplicitano in cinque obiettivi generali:
1)Incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze
2)Avvicinare la scuola alle imprese
3)Lottare contro l'esclusione
4)Promuovere la conoscenza di tre lingue comunitarie, compresa la lingua materna;
5) Porre su un piano di parità gli investimenti materiali e gli investimenti sulla formazione.
Dove non siamo riusciti quest'anno, speriamo che il Centro possa riuscire l'anno prossimo.
Bisogna mettercela tutta, perché l'educazione degli adulti deve costituire, per tutti, l'imperativo culturale e civile del XXI secolo.

Cotronei 3.07.99

Il direttore didattico - Mariarosa Stumpo

La scuola elementare di Cotronei ringrazia per la loro partecipazione alla 2° edizione della fiera Campionaria i seguenti artisti, artigiani, hobbisti, rappresentanti di vari settori produttivi di Cotronei:

Per l'artigianato del legno: Cortese Gaetano(falegname); Musacchio Giuseppe (lavori creativi); Mancina Marco (restauro a cera); Secreti Tommaso (creazione pipe); Tallarico Salvatore (lavori creativi); Francavilla Antonio (falegname); Fragale Antonio (lavori creativi).
Per la produzione alimentare: F.lli Grassi (oleificio); Scandale Salvatore (panificio); Amoroso Antonio(arte pasticcera); Le mamme delle classi IV (fiera del dolce); Vaccaro Leopoldo (produzione olearia); Astorino Mario (produzione latticini); Curcio Salvatore (lavorazione funghi);
Per la produzione culturale: Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato Scuola materna Cotronei c.c.; Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta; Associazione culturale Cotroneinforma; Pubbligrafic; dott. prof. Vaccaro Giovanbattista; prof. Stumpo Francesco; prof. De Meo Nicola; ins. Albi Anna M.; prof.ssa Pascuzzi Emma; W.W.F.
Per le attività turistiche e del tempo libero: Ass. Spaziomusica; Ass. Angolo 12; Ass. Scyf; Garofalo Carlo (ristoratore); Coppola Patrizio (collezionista musicassette); Costantino Pierino (barman).
Per l'artigianato del ferro: Belcastro Antonio; Colao Santino;Coniglio Alfonso.
Per le arti visive (pittura): Albi Antonio; Madia Daniela; Grassi Gino; Bocchinfuso Felice, Scavelli Antonella.
Per l' artigianato femminile: Belcastro M. Concetta (ricamo); Cilurso Maria (uncinetto); Madia Agatina (ricamo); Salviati Elena (pittura su stoffa e vetro); Albi Carmelina (ricamo); Cistaro Rossella (sarta); Covelli Elisabetta (ricamo); Greco Anna M. (ricamo); Gigliarano Chiara (lavori di patchwork); Scarcelli Anna Rita (lavori creativi, produzione fiori in poliammide); Scarnati Rosalba (uncinetto); Ambrosio Giuseppina (lavori creativi); Costantino Ursola (ricamo).
Per l'industria edile: Baffa Lodo.
Per l'artigianato orafo: Guzzi Luigi.
Per l'artigianato artistico in vetro: Bitonti Francesco.
Per le strutture di accoglienza: Villa S. Giuseppe; Casa -famiglia "Carusa".
Per l'inventiva: Poerio Silvano.
Si ringraziano altresì per il loro intervento alla giornata inaugurale , il Sig. Sindaco Pietro Secreti, Il Sig. Assessore alla P.I. Frontera Antonio, Il Presidente della Pro-loco, prof. Chiodo Augusto, il Presidente del Distretto scolastico n° 8, prof. Poerio, il Presidente del Consiglio di Circolo, ing. Luchetta Ferdinando, che hanno aiutato ad accogliere ed intrattenere gli ospiti. Infine un caloroso ringraziamento va agli oltre 1000 visitatori della rassegna e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e che sarebbe troppo lungo citare.

IL CORAGGIO DI PARLARSI

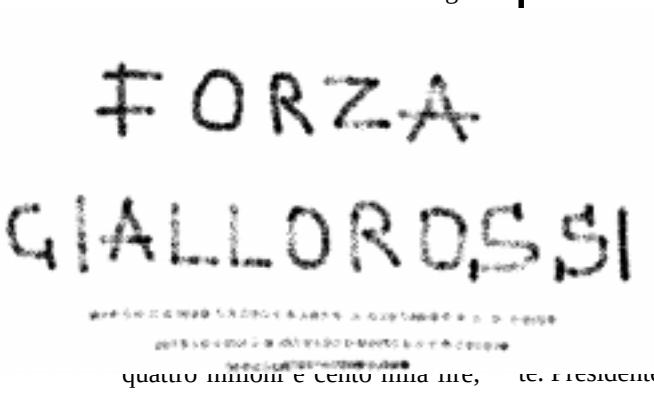
Se un po tutti riuscissimo a parlare davanti allo specchio, probabilmente noi stessi saremmo i primi censori delle nostre affermazioni. Ma, il passato non si può dimenticare, non si deve perchè esso serve a verifica per andare avanti.
Nicola Belcastro, membro della Direzione provinciale del P.D.S, segretario della locale sezione, vicesindaco con delega al bilancio, nel comune di Cotronei, quando ha scritto la lettera pubblicata a pagina 21 n° 65 de "il Crotonese", non ha pensato di mettersi davanti allo specchio affinchè le sue affermazioni fossero dirette per primo a lui, poi agli altri. Il titolo del bisettimanale è "azzeccato" : P.D.S., la base esclusa dal confronto. A mio parere quel che vale a livello provinciale dovrebbe avere lo stesso valore per la realtà locale, Cotronei nel nostro caso, ma per Belcastro non è così. Il segretario - assessore si permette di parlare di principii etici e morali oggi minati in politica *"alimentando un malcostume che sta assumendo connotati preoccupanti"*. Quanto egli afferma è in estrema sintesi la chiara e netta chiusura verso coloro i quali sono stati compagni di partito, che oggi sono su altri fronti, perchè costretti, perchè epurati, (con la sua originale regia) mai espulsi perchè a tuttoggi nessun provvedimento ufficiale è stato adottato dalle istanze superiori del partito. Secreti, il Sindaco, sulla stessa edizione ma in altra pagina dichiarava: con quelli di Unione Democratica noi non parliamo perchè sono espulsi dal P.D.S.. Non è vero, non lo siamo mai stati (lo ha deciso solamente una tavolata di amici).
Qui la democrazia è veramente violata.
Il mio giudizio di condanna è fondato non solo da quanto si potrebbe, e si evince, dai proclami o dalle lettere ma, soprattutto, da un'ampia analisi sul "come si vive" nella vita privata e professionale di ognuno, verifichiamo che cosa significa "principii e morale politica" che cosa e quali sono i principii, che cosa è la morale e che cosa è la politica. Verifichiamo chi stà al di quà o al di là della "sponda".
In una fase di continui mutamenti della politica, dove ognuno è alla ricerca di identità , non riesco a capacitarmi di come e di quanto alcuni individui possono assumere posizioni personali che oltrepassano l'assurdo, continuando a proclamare principii e norme morali e, nel contempo, calpestare quelle più elementari di rispetto perchì non la pensa allo stesso modo.
Non è con la chiara e netta chiusura che si risolvono problemi, che si richiamano alla politica.C'è bisogno si di un coraggio, il coraggio di parlarsi. Parlarsi non per stabilire chi ha torto o ragione, ma, per dare soluzione positive ai problemi. In verità, ad oggi, non c'è stato nessun segnale di svolta rispetto al programma "libro dei sogni" presentato dall'attuale Amministrazione.
Al segretario Belcastro, chiedo pubblicamente il conto del suo operato. Quando lui si affacciò alla politica, io c'ero, insieme agli altri pensavo di aver investito positivamente sulla sua persona, ahime! si è rivelato un investimento fallimentare fuori corso e fuori tempo. Così come è anche fuori corso e fuori tempo, il ritorno di Secreti.
Dopo circa dieci anni di assenza dalla vita politica e sociale di Cotronei, Secreti ha la presunzione di conoscere profondamente la realtà. Dieci anni sono molti, i cittadini giudichino serenamente e liberamente. E' ora di prendere atto che non ha fallito un gruppo di "amici", bensì la politica di una classe dirigente impostasi con arroganza, orba, che ha mortificato, allontanando uomini, dirigenti capaci, onesti e liberi, di diversa cultura, con un diverso modo di rapportarsi e relazionarsi con gli altri, sui problemi. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: Democrazia mortificata, istituzioni deleggittimate, livello di discussione politica scadente, improvvisazione, in assenza di un modello reale di sviluppo.
Altro che libro dei sogni!.
Gli errori del passato Cotronei li sconta a caro prezzo, in tempi di "vacche grasse" era lecito considerare utile e realizzare tutto quanto creava consenso elettorale, oggi, non si può più ed è per questo che è cambiato il modo di intendere la politica.
Ebbene, questa classe dirigente del P.D.S. invece di ripensare gli errori, si è con arroganza chiusa in posizioni faziose e preconcette convincendosi che il male sta tutto fuori dalle mura della sezione di Corso Garibaldi.
E' ora di smetterla di fare proclami ed invece di dire che con quelli di Unione Democratica il Sindaco non parla, farebbe bene a preoccuparsi dell'isolamento Suo e della Giunta.
Cotronei, ha bisogno di quanti la amano veramente, altro che primi della classe.
Il coraggio è quello di mettersi in discussione, prima con se stessi e poi con gli altri, e se ciò, non lo si vuole, lo si faccia davanti allo specchio.

Vanda Giancotti (componente di Unione Democratica)

COTRONEI CALCIO: RICOMINCIA L'AVVENTURA IN SECONDA CATEGORIA

Un mese e mezzo ancora, e il calcio di casa nostra riparte. Anche per quest'anno i colori giallorossi rappresenteranno la nostra cittadina nel torneo di seconda categoria. Armando Benincasa, anche lui da ambienti pallonari, ica di vice presidente. Presidente onorario è stato nominato Ezio Scavelli. Segue una nutrita schiera di dirigenti, tra cui il cassiere della società, Pier Luigi Benincasa, e chi scrive, in qualità di segretario. La guida tecnica sarà riaffidata a Salvatore Papallo, che avrà vicino Antonio Secreti. I due collaboreranno insieme nell'allestimento e la preparazione di una squadra che cercherà di ben figurare nelle piazze sportive della Provincia. Proprio la composizione dell'organico, insieme all'allargamento della dirigenza, appaiono come i problemi più pressanti. Sembra improbabile, infatti, che si riuscirà a mettere insieme una rosa di soli atleti cotronellari, considerate le numerose partenze di ragazzi per motivi di studio o di lavoro. Contatti sono in corso, a tal proposito, con alcuni calciatori di paesi del comprensorio, che hanno manifestato la loro disponibilità a giocare a Cotronei, chiedendo in cambio solo i rimborsi per le spese vive. Sul fronte prettamente societario, invece, l'intenzione è quella di indire una nuova assemblea pubblica, dopo quella di domenica 5 settembre, andata, tanto per cambiare, semi deserta, per chiedere a quanti siano interessati di contribuire fattivamente alle sorti del calcio cittadino, unico svago e valvola di sfogo sano per tanti giovani e giovanissimi.
Le strumentalizzazioni, la confusione e la commistione tra politica e sport, la critica fatta per il gusto di farla, senza la relativa proposta o l'assunzione delle proprie responsabilità. Anche quest'anno si ha la sensazione che nel calcio questi elementi negativi siano presenti. E' un vero peccato ma, a quanto pare, non se ne può fare proprio a meno.

Francesco Timpano



quattro milioni e cento mila lire, messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Se non altro, la vicenda del ripescaggio ha contribuito a tenere vivo l'interesse intorno al pianeta calcio, sottraendolo al classico periodo di buio totale che segue ad ogni fine campionato. Tanto è vero, che appena sono stati resi noti i calendari di Prima categoria, dove il Cotronei non figura, ci si è dati da fare per mettersi in regola in vista del nuovo torneo di seconda. Si è chiuso il bilancio della passata stagione, con un disavanzo di mezzo milione (a tanto ammonta la differenza tra i 9.622.000 mila lire che sono entrate nelle casse societarie e i 10.122.000 necessari a coprire tutte le uscite). Disavanzo che è stato riportato nel bilancio di gestione per la nuova stagione agonistica, iniziata qualche giorno fa, dal punto di vista cartaceo, con l'avvenuta costituzione dei nuovi quadri societari, e l'iscrizione al campionato di seconda categoria. Si cambia la vertice, con la nomina a presidente di Gino Mellace. Un giusto riconoscimento per una persona da sempre vicina al calcio locale, sempre presente al Comunale e nei campi del comprensorio.

Il Coreco non ha approvato il bilancio consuntivo del nostro Comune, ed esplode una nuova vertenza ENEL legata alla vendita degli impianti idroelettrici della Sila: sono due argomenti di rilevante importanza che lasciamo in piena evoluzione mentre andiamo in stampa. Naturalmente verrano ripresi nel prossimo numero.

Assistente dell'arbitro nei campionati di Serie C
Una carriera conquistata... sul campo

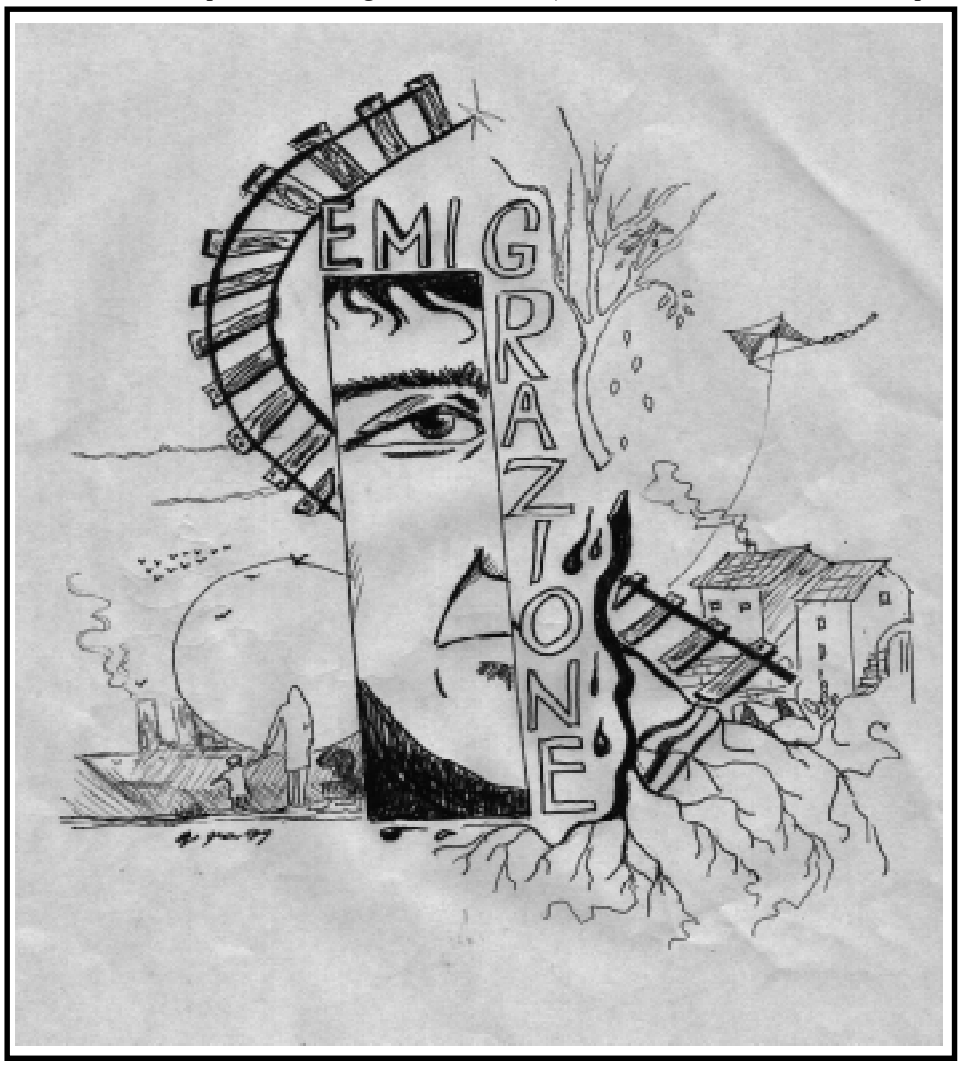
Lucio De Luca, 32 anni, di Cotronei, è stato promosso "assistente dell'arbitro", ex guardalinee, nel campionato professionisti di calcio, in serie C.
E' stato l'unico calabrese ad essere selezionato su circa cinquecento candidati sparsi in tutta la penisola.
Grande soddisfazione per l'interessato e per tutto il paese ma soprattutto per la federazioni arbitri sezione di Crotone.
La promozione è avvenuta per meriti conquistati sul campo ed a pieni voti espressi dai commissari federali, i quali in ogni partita assegnavano un punteggio.
Il suo cammino cominciava undici anni fa con il settore giovanile, sezione di Crotone. Due anni dopo passava dal comitato federale locale a quello regionale e nei successivi due anni decideva di intraprendere la "carriera" di guardalinee, oggi assistente dell'arbitro. Le affermazioni continuavano di stagione in stagione e venne il giorno della selezione per il Centro tecnico federale di Coverciano, qui veniva immesso nel campionato nazionale dilettanti e tre anni dopo, quasi un record per chi mastica di queste cose, perché in pochi passano solo dopo tre anni di permanenza .
Nella stagione 1998-99 tra le squadre importanti e degne di nota a cui ha partecipato sono state le semifinali, primavera, di coppa Italia, tra Napoli e Cagliari ; la fase finale dello scudetto "primavera" Bari Bologna ma soprattutto l'importante derby tra Isernia e Campobasso e, infine, il derby tra Agrigento e Già Virtus, un incontro testa-coda dove si registrarono degli incidenti sbattuti in prima pagina nella trasmissione "striscia la notizia" di Canale cinque.
Lucio ha appreso la notizia dai giornali e quando ci manifesta la sua gioia è in compagnia di una bellissima ragazza, al chiosco da Pierino, "non pensavo che potesse essere il mio turno - ci ha detto - perché come presenza nell'interregionale sono trascorsi solo tre anni".
Per Lucio che nel piccolo paese ai piedi dei monti della Sila è conosciuto e stimato da tutti per il suo grande senso di solidarietà e professionalità, di mestiere fa il marmista, lavoro di precisione, è comunque un successo personale. Quando gli chiediamo sul suo futuro, magari, fra tre anni di vederlo sui campi di calcio di serie A, lui glissa la nostra domanda e ci risponde : "è buono il gelato di Pierino".

Franco Fontana

ECONOMIA E LAVORO

IL MERCATO DEGLI SCHIAVI

Non riesco a capire come facciano a passare alcune logiche assurde e radicalmente sbagliate nel nostro territorio. Persino i mezzi di informazione provinciale e regionale depositano superficialmente la notizia negli interstizi mentali della popolazione, senza sforzarsi di formulare qualche analisi, qualche considerazione più ampia: l'effetto naturalmente è quello di canalizzare nella normalità ciò che è, paradossalmente, anormale.
Ma arriviamo al dunque. Nel mese di luglio è stato affisso nella città di Crotone (ed ha avuto naturalmente una conseguente "normale" divulgazione sulla stampa e televisione regionale) un bando di un progetto recante lo slogan **KR-PC: destinazione lavoro – 24 tirocini formativi di ragazzi di Crotone presso aziende piacentine.**
L'interesse non dev'essere da poco, se persino hanno pensato di contattare, a mezzo lettera, i diplomati della provincia, quasi a smuoverli dal loro lungo immobilismo.
Il progetto è stato presentato da ECAP Coop Piacenza, nell'ambito del programma operativo Parco Progetti, in collaborazione con Gandalf Ricerca e Formazione, regolarmente approvato dalla regione Emilia Romagna
Così l'imprenditoria piacentina, attraverso un corso di formazione, apre i cancelli delle sue industrie alle braccia crotonesi, disposta persino a trovare una soluzione concreta al problema degli… affitti. In tal senso si stanno umanamente e congiuntamente prodigando le regioni Emilia Romagna e Calabria per garantire la gratuità ai partecipanti di vitto, alloggio e trasporto in territorio piacentino. E questo potrebbe benissimo essere un progetto pilota da applicare in altre città del nord, desiderose di accogliere giovani forze lavoro del sud.
Infatti il problema per i nostri giovani non è tanto lasciare questa terra amara e senza lavoro, ma di risolvere il problema della casa al nord, per poter definitivamente aprire le loro menti in un nuovo periodo di emigrazione; almeno in questo modo la pensano al nord, almeno in questo modo si sforzano di pensarla le istituzione del sud. Certo, proprio quelle istituzioni (Regione, Provincia e Comuni) che con un'indiscutibile talento par-

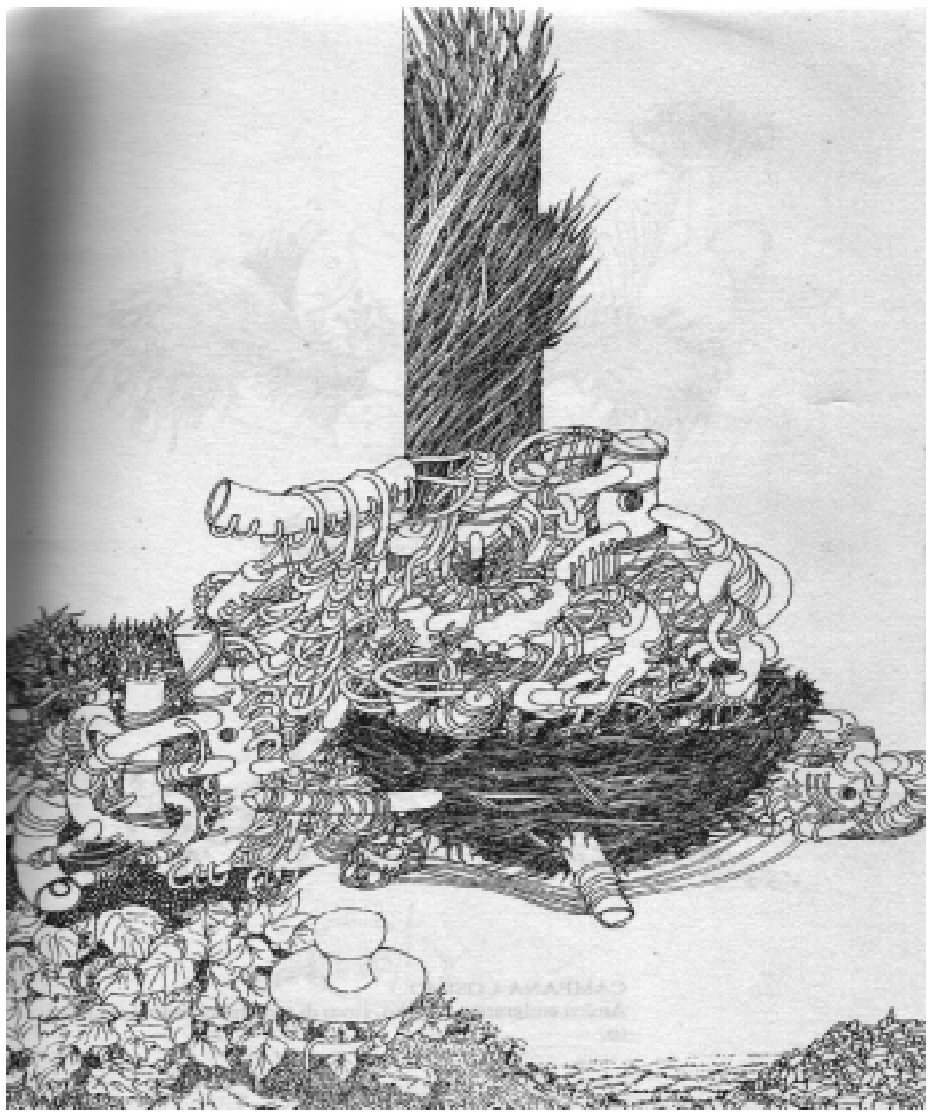


toriscono questi accordi con le città industrializzate del nord, con l'ambizione (sbagliata) di depositare lontano chi continua (con più o meno insistenza) a rivendicare pane e lavoro.
Ma non erano altri i progetti, le speranze e le promesse, propugnate negli ultimi anni? Non erano Patti Territoriali e Contratto d'Area la sospirata panacea per i mali del nostro territorio?
Il giocattolo deve essersi inceppato, se all'enfasi iniziale si sono sostituite nuove tematiche, nuove proposte di risoluzione che, seppur ben dissimulate, sono le stesse sperimentate sulla pelle dei meridionali dall'unificazione ai giorni nostri.
Il tutto prende le sembianze di un grande mercato degli schiavi.
Da una parte ci sono politici, sindacalisti, presidenti e sindaci ossequiosi ad un potere settentrionale che li sta sistematicamente prendendo per i fondelli, che li fa ruotare come i cani che si mordono la coda, isolati nella menzogna di un falso sviluppo.
Dall'altra i giovani. Diplomati, laureati, iperformati dai più svariati corsi di formazione (che servono probabilmente solo a portare un po' di quattrini a chi li organizza), prigionieri di un meccanismo che non meritano, umiliati e sommersi, sempre in attesa di un posto di lavoro che manca, che al momento non esiste, almeno dalle nostre parti.
E la disperazione, la rabbia, l'umiliazione di un dramma mai risolto spazia oltre i confini della sconfitta.

Pino Fabiano

IL LAVORO IMMAGINARIO

Il lavoro è divento così raro dalle nostre parti, che in alcuni casi i metodi ed i criteri per raggiungerlo assumono le sembianze della commedia pirandelliana. Nel mese di agosto a Cotronei sono circolati dei modellini per la richiesta di assunzione addirittura nella forestazione calabrese, uno dei settori più discussi a livello nazionale, e che della sua precarietà e del suo esubero di personale si sono spesi fiumi di parole negli ultimi anni.
Comunque, nonostante tutto, la presenza di questi fantomatici modellini hanno provocato una interrogazione al sindaco da parte del gruppo consiliare di Unione Democratica, che chiedeva se era vero che circolavano questi modellini, come e quando erano arrvati al Comune di Cotronei, se era vera la notizia che essi venivano distribuiti con estrema discrezione e discrezionalità, e per quale motivo non si era diffusa pubblicamente la notizia. In attesa di risposta scritta U.D. comunicava che questi modellini si potevano richiedere nella loro sede di Cotronei.
Morale della favola? Nessuno si è chiesto se realmente questi modellini servono per prendere in giro i disoccupati con le solite, irreali ed assurde promesse di un lavoro inesistente, che hanno da sempre caratterizzato il nostro passato di meridionali; in tanti sono affrettati a consegnarli ai disoccupati di turno, convinti probabilmente di fare la loro buona azione quotidiana. Oppure (altra valida ipotesi) che non sia iniziata, con largo anticipo, la campagna elettorale per le elezioni regionali del 2000: nuova elezione in un nuovo millennio con... i soliti trucchi!



Pensieri Vuoti: Momenti confusionari e di mancanza di analisi politiche sulla realtà.
da: Frammenti - Fra arte e ideologia 1972-1985 di Gabriele Meligeni
Centro Studi "Il Fondaco" 1986

I residenti della provincia di Crotone sono 176.654 (59.998 a Crotone), di cui 89.330 femmine e 87.324 maschi.
I nati della provincia nel '98 sono stati 2.015, mentre i decessi sono stati 1.432, con un incremento positivo di 583 unità.
Confrontata con le altre provincie calabresi, la provincia di Crotone risulta la più prolifica sul versante delle natalità e quella con il minore tasso di mortalità.
Un indice negativo riguarda purtroppo il movimento migratorio. Nel 1998 le cancellazioni all'anagrafe di tutta la provincia sono state 3.978, mentre gli iscritti da altri Comuni o dall'estero sono stati 2.283, con un saldo complessivo negativo di ben 1.476 unità. Questo dato ci colloca al primo posto nella Calabria come movimento migratorio, logica conseguenza dello smantellamento selvaggio ed indiscriminato dell'apparato industriale che faceva del nostro territorio una roccaforte dell'occupazione.

Dai dati elaborati dall'ufficio regionale dell'Istat, in collaborazione con gli uffici di statistica delle Prefetture, sulla base dei rilevamenti mensili dai 409 Comuni della nostra regione, aggiornati al 31 dicembre 1998.

IL RIORDINO DELLE COMUNITA' MONTANE
La Comunità Montana dell'Alto Crotonese

Nuova Provincia, nuova Comunità Montana. Cotronei, Mesoraca e Petilia Policastro non fanno più parte della Comunità Montana della Presila Catanzarese di Taverna, ma si aggiungono ai 13 comuni che costituivano la Comunità Montana dell'Alto Crotonese di Perticaro; questo a seguito delle decisioni della giunta regionale nell'ambito del riordino delle comunità montane calabresi.
E nel consiglio della nuova Comunità Montana, Cotronei manda i suoi tre rappresentanti, espressi nella seduta del consiglio comunale del 21 agosto.
Naturalmente, per restare ancorati alla baraonda istituzionale che regna nel nostro Comune, la nomima dei tre consiglieri (Vaccaro, Romano e Albi del PDS) ha determinato non poche polemiche e recriminazioni. Infatti i componenti della minoranza, in una lettera congiunta, accusano il sindaco Secreti di aver inferto una profonda ferita al confronto democratico, precludendo la possibilità di esprimere un consigliere della minoranza, calpestando l'etica politica su cui si fondono i rapporti istituzionali fra le parti. I cinque componenti della minoranza potrebbero addirittura giungere alla determinazione futura di disertare il consiglio comunale, consentendo al gruppo dirigente del PDS di continuare ad esercitare arrogantemente il potere senza l'incomodo della stessa minoranza.
Dunque si riparte con la nuova Comunità Montana con dietro il consueto bagaglio di veleni e conflittualità, che distorgono certamente da quella che dovrebbe essere una pianificazione globale, utile per un diverso agire nel futuro. Una potenziale conflittualità, all'interno della stessa Comunità Montana, potrebbe a questo punto provenire sulla distribuzione degli assessori. Il nuovo ordinamento prevede, per le comunità montane costituite da un numero superiore di 10 Comuni, 6 assessori, rispetto ai 9 del passato. Non è difficile prevedere la difficoltà nell'individuazione degli stessi, visto l'esiguo numero rapportato ai "voraci" desideri di un posto di assessore, come d'altra parte dimostra l'esempio della stessa Provincia di Crotone.
Parallellamente alle esigenze strutturali (se così possiamo definirle) dell'ente in questione, si presentano una serie di problematiche che meritano una diversa sensibilità ed un'ampio impegno. Il nostro territorio necessita di interventi vasti e mirati, che vanno dal recupero ambientale ed idrogeologico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, passando attraverso una nuova politica di recupero del tessuto urbanistico, architettonico e culturale: questo è tanto per il futuro, tutto il resto appartiene al passato.

Abbiamo finalmente stampato il primo volume dei *Quaderni di Cotroneinforma*, relativo alla **Storia di Cotronei** realizzata dal **Dr. Giavanbattista Maone**.
Ci rende particolarmente soddisfatti l'uscita di questo primo numero, che inaugura di fatto una nuova serie di pubblicazioni che seguiranno parallelamente il futuro del giornale. Infatti è nostra intenzione, fatti i dovuti conti economici, realizzare altri due diversi numeri dei *Quaderni di Cotroneinforma* entro la fine dell'anno.
Come avevamo già annunciato, questo primo numero (stampato in 400 copie) lo stiamo gratuitamente distribuendo tra i tanti che hanno sostenuto Cotroneinforma in questi anni, come naturale gesto di gratitudine che valica ogni possibile confine della riconoscenza.

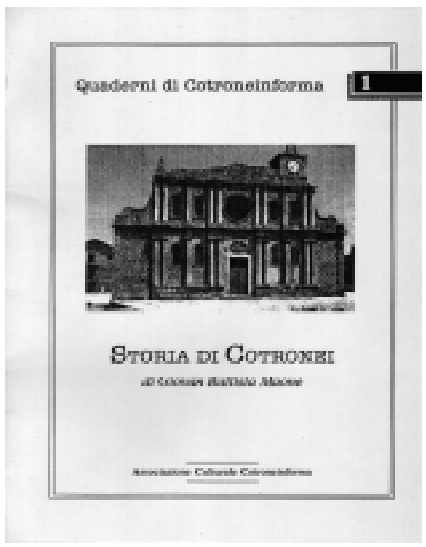


Foto del concerto degli Acquaraggia, organizzato dall'Associazione Culturale Cotroneinforma alla fine di giugno nell'anfiteatro del Centro di Aggregazione sociale

...IN BREVE

SPEDIZIONI
Le spedizioni del numero di giugno sono state 296, su una tiratura di stampa di 600 copie.

I PERCORSI DELLA MEMORIA
Abbiamo ricevuto la risposta dall'Ambasciata del Belgio in merito alla ricerca del fascicolo riguardante l'invenzione di un prototipo di sveglia elettrica, presentato dal nostro concittadino Domenico Cortese presso il Salone degli Inventori a Bruxelles nel 1955. Ad oggi non è reperibile alcun fascicolo relativo alla nostra richiesta. Continueremo comunque le nostre ricerche, visto che gli archivi di questo istituto si sono trasformati in diverse sezioni, determinando, conseguentemente, dei tempi lunghi sull'acquisizione delle informazioni richieste.

VIABILITA'
Ritorna, dopo diversi anni, l'asfalto "targato" ANAS sulla strada statale 179 che attraversa il nostro paese. Infatti il tratto di strada che dall'ingresso del paese arriva fin sotto il campo sportivo, è stato perfettamente asfaltato dopo aver asportato il vecchio asfalto, per impedire un'innalzamento del livello stradale (un'analogo lavoro l'ANAS l'ha realizzato sulla statale che attraversa Mesoraca). Tutto bene, dunque, se non per un piccolo particolare. Un lavoro del genere non si dovrebbe fare nel mese di agosto, quando le strade sopportano già un traffico superiore al normale ed un'ulteriore intralcio porta conseguentemente al caos, come del resto insegna l'esempio dei cantieri sulla Salerno-Reggio Calabria negli esodi delle vacanze: può darsi che questo è lo stile e la filosofia ANAS, di cui c'è poco da capire.
Invece sul versante comunale, sempre in agosto, si è giunti finalmente alla realizzazione del manto d'asfalto nella località Catoso, rimasta incompiuta fin dall'epoca della sua urbanizzazione.

MOSTRE
Dall'8 al 29 agosto si è tenuta nella sala dell'artigianato del Villaggio Palumbo la prima mostra del Made in Calabria, organizzata dal Comune di Cotronei con il patrocinio della Regione Calabria. Si è trattato di una mostra del prodotto tipico e dell'artigianato locale, oltre all'esposizione di attrezzi ed oggetti del passato. La mostra ha avuto una buona affluenza di visitatori, tale da stimolare gli organizzatori in un nuovo appuntamento per il prossimo anno.

MOTONAUTICA
Sabato 3 e domenica 4 luglio si è svolto in Sila, sul Lago Ampollino, il Gran Premio nazionale di Motonautica. La gara, inserita come tappa del Campionato italiano, è stata organizzata dalla Provincia di Crotone, dall'Amministrazione comunale di Cotronei, dall'APT di Crotone e dalla Ceresio Promotion di Varese.
Questi i risultati finali delle gare:
Formula Italia: 1) Borelli, 2) Vasini, 3) Pagano (Sabato 3) - 1) Vasini, 2) Pagano, 3) Ruggero (Domenica 4)
Classe T 3000: 1) Confalucci, 2) Nordio, 3) Cesati (Sabato 3) - 1) Cesati, 2) Confalucci, 3) Loi (Domenica 4)
Formula 3 Federale: 1) Turati, 2) Carezzo, 3) Soldi (Sabato 3) - 1) Turati, 2) Soldi, 3) Carezzo (Domenica 4)

CANTASILA FESTIVAL
Il 18 agosto si è tenuta al Villaggio Palumbo la settima edizione del Cantasila festival, il consueto concorso canoro dell'associazione L'Angolo 12 di Giuseppe Pipicelli.
Dei dodici concorrenti delle varie province calabresi, solo in tre si sono qualificate per la prefinale nazionale di Talenti Italiani, il prestigioso concorso che si tiene ogni anno a Roma nel mese di marzo, di cui è presidente onorario Mogol. I tre qualificati di questa settima edizione del Cantasila sono stati: Savina Coniglio di Cotronei, Paola Cortese di Crotone e Valentina Scrivano di Cosenza.
L'iniziativa ha raccolto il consenso e la soddisfazione generale dei partecipanti e del numeroso pubblico che ha fatto da sfondo alla serata. Tra i numerosi regali che i concorrenti hanno ricevuto vi è stata anche la "Guida per l'artista e l'operatore dello spettacolo", realizzata da Raffaele Sorrentino con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri. Tra gli ospiti della serata ricordiamo il cantautore Raffaele Tedesco, la cantante Alessandra Curia, il mimo-robot Giuseppe Cadini ed il cabarettista-imitatote Enzo Guariglia.
L'appuntamento è, naturalmente, per il prossimo anno.